IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 210 — ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ — Giovedì 2 Agosto 1906

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Comunicazioni ferroviarie internazionali

Sono passate poche settimane dal dì in cui il valico del Sempione fu aperto alla vaporiera e già si manifesta una novella agitazione per altri passi, per altre comunicazioni ferroviarie con l'estero.

Il due maggiori valichi, che si contendono oggi la scelta, sono quelli dello Spluga e del Gretna, voluti più specialmente il primo dalle popolazioni di altre Regioni ed il secondo dalle popolazioni del Piemonte.

Ne sono celebri i soli nuovi trafori, per i quali si agitarono popolazioni e giornali.

Altri sono in progetto per unire ad occidente il lago di Aosta alla Svizzera, e ad oriente il Friuli ed il Cadore con l'Impero austriaco.

La ferrovia della Valsugana, anche desiderio di questi popolari centri, soddisfa soltanto imperfettamente i bisogni della regione veneta, onde il desiderio di vedere migliorate le comunicazioni ferroviarie con l'Austria apparisce abbastanza ragionevole.

Ma la domanda si affaccia spontanea se il movimento commerciale presente e prossimo del paese sia tale da giustificare la spesa di molte diecine di milioni per nuove ferrovie internazionali.

Non si correrà forse il rischio di turbare scambievoli interessi assestati e pacifici e di promuovere un deviamento di traffici, che giovera a talune regioni, danneggiandone altre, senza creare nuovi interessi di carattere generale?

Non è punto oscuro che le polemiche, alle quali assistiamo tra i partigiani dei diversi valichi — polemiche le quali ebbero anche recentemente un'eco nell'aula senatoriale — non hanno ragione d'utilità.

Ieri Vendramini, nella sua relazione sul bilancio dei lavori pubblici, scrive che la questione dei traffici dello Spluga e del Gretna è studiata ed esaminata nei voti di quanti lavorano per il risorgimento economico della patria.

In verità noi non ci siamo accorti ancora di questa gravidanza, che è limitata a qualche giornale della Lombardia.

Pur ragionevole e legittima ci sembra, invece, la domanda dello stesso on. Vendramini, che il Governo del Re esamini con amore lo studio della nuova situazione fatta alla rete italiana dalla iniziativa dell'Impero austro-ungarico per la costruzione di due nuove comunicazioni ferroviarie di grandissimo rango tra il centro dell'Impero e l'Adriatico.

Ma studiare non significa precipitare risoluzioni anzi vuol dire tutto il contrario. Persuasi che ne sono nostro interesse reale consigli risoluzioni affrettate, noi confidiamo che prima di deliberare nuove ferrovie attraverso le Alpi si attenda di vedere alla prova il risultato economico, nei riguardi del traffico, dei valichi esistenti e che, riconosciuta poi la convenienza di aprirne altri, si tuteleranno con equità gli interessi di tutte le regioni, non essendo certamente giusto che i valichi alpini si moltiplichino in una regione a tutto beneficio dei suoi interessi con danno certo degli interessi delle regioni limitrofe.

Politica e diplomazia

(S) **Cowes**, 1. — Stamane alle 8,45 sono giunti il Re e la Regina di Spagna.

(S) **Marsiglia**, 1. — Sono giunti i Ministri Thomson ed Etienne, venuti per assistere alla chiusura delle manovre navali.

(S) **Vienna**, 1. — La *Wiener Zeitung* pubblica una lettera autografa dell'Imperatore, la quale manifesta la spesa attuale per la partecipazione dell'Austria e dell'Ungheria alle spese comuni, fissa al 70 dagno 1907.

L'Imperatore Guglielmo e Re Edoardo.

(*Servizio speciale del « Popolo Romano* »)

Berlino, 1 ore 16 — L'intervista tra Re Edoardo e l'Imperatore Guglielmo è fissata per il 15 o 16 agosto ed avrà luogo al Castello di Friedrichshof presso Homburg.

DA PARIGI.

(*Fonogrammi della notte*).

Parigi, 2, ore 2,15. — La legge per il riposo settimanale andrà in vigore il 1° settembre p. v. per tutte le categorie di operai ed impiegati.

E' stato presentato il progetto per le ore di lavoro, che vengono fissate in un massimo di 10 ore al giorno, tranne però le seguenti eccezioni:

1° per gli operai agricoli, i quali impreditori possono farli lavorare fino a 12 ore per 60 giorni all'anno, e ciò per i raccolti;

2° per gli impiegati di industrie alimentari e del piccolo commercio, per i quali vengono fissate 10 ore almeno di riposo ogni giorno.

A differenza della legge precedente, le contravvenzioni e le penalità ai proprietari contravventori non saranno più di spettanza del giudice di pace, ma della polizia correzionale.

— I moti della Finlandia e le difficoltà che incontra lo Stolypine nella formazione del nuovo Gabinetto, hanno impressionato molto questi circoli politici e finanziari.

La rendita russa, stata sostenuta per le liquidazioni fine di mese, ha oggi perduto tre punti e si teme che ribassarà anche maggiormente.

— Si ha da Madrid che si sono colà verificati alcuni casi sporadici di cólera.

Ricordando che importa trattarsi di inquinamento dell'acqua, l'autorità sanitaria ha fatto chiudere alcune fontane.

Parlamenti esteri

Gran Brettagna.

Londra, 1. — *Camera dei Lordi*. — Si discute il progetto di costituzione del Transvaal. La discussione non offre nulla di notevole, essendo una ripetizione di quella fatta al Comuni.

Serbia.

(S) **Belgrado**, 1. *Scupcine*. Continua la discussione della interpellanza circa il conflitto doganale coll'Austria-Ungheria.

Dopo le dichiarazioni in proposito del ministro del commercio si approva un ordine del giorno, il quale afferma che la Serbia vuol concludere un trattato di commercio coll'Austria-Ungheria, ma che essa saprà sostenere la guerra doganale, se questa sarà inevitabile.

Nell'Estremo Oriente.

(S) **Pechino**, 1 — Il Governo inviera ad Han-tung e a Pa-tung-kao, sul fiume Ya-lu, un commissario per organizzare le dogane.

Gli Stati Uniti hanno rinforzato la guardia della loro Legazione, ciò che cagiona sorpresa. E' vero che la Legazione americana occupa la posizione più estesa del quartiere delle nazioni, ma essa aveva già un'ultima guardia e d'altra parte la situazione generale non ispira inquietudine. I cinesi trovano perciò a ridire circa questa misura alla quale lo stesso Ministro americano, si era dichiarato contrario.

La direzione delle dogane cinesi diede ordini relativamente agli affari che finora dipendevano da Sir Robert Hart. La direzione inoltre ha ripartito gli impiegati esteri nelle diverse sezioni delle dogane ed ha dato disposizioni perchè le stesse comunicati tutti i rapporti prima della loro pubblicazione.

(S) **Shanghai**, 1 — Il Vicerè ha autorizzato il Taotai a comprare riso di importazione e a venderlo al prezzo di costo per sollevare la miseria che minaccia sempre.

(S) **Londra**, 1 — Il *Times* ha da Pechino che l'intervento cinese nell'amministrazione delle dogane produce una crescente inquietudine.

L'autorità dell'amministrazione si intensificherà sensibilmente.

Si manifesta una certa agitazione nei porti a trattato.

L'Italia nel Perù. (1)

Nel Perù, come in tutto il Sud-America, gli italiani sono relativamente numerosi, tanto per quelli immigrati di recente, quanto per quelli che vi sono nati o cresciuti. Questi ultimi stanno a testimoniare l'assimilità dell'elemento italiano od imprimono alla colonia un certo carattere di rispettabilità che lo deriva dalle lontane tradizioni.

La Colonia italiana del Perù però diversifica dalle altre, specialmente da quelle del Brasile e dell'Argentina. Queste sono oggi Colonie di cui, grazione in gran parte temporanea, e la massa degli emigranti è costituita dagli agricoltori: la Colonia di Lima invece è quasi interamente stabile, derivata da una emigrazione permanente e formata quasi esclusivamente di commercianti.

Va pure distinta anche per le regioni di provenienza, giacchè mentre nelle altre colonie Sud-americane vi è una rappresentanza di ogni provincia italiana, nel Perù è quasi tutta ligure. Il predominio ligure anzi arriva al punto che l'Italiano che parla a Lima è il genovese!

La più parte dei nostri connazionali esercitano il commercio, una non mancano gli agricoltori, in mano dei quali è la coltura degli orbaggi e delle ortaglie che si vendono a Lima.

Il commercio ha rappresentanti italiani in tutti i rami, dagli zuccheri e dal caffè, ai negozianti di pianza in vini, orbaggi, cotoni, tabacchi, ecc. Ma la specialità commerciale degli italiani in Lima sono le cosi dette *polperie*.

Sono queste dei negozi situati per lo più agli angoli delle strade, nei quali si vende di tutto: legumi, paste, pane, olii, tabacchi, terraglie, salati, medicinali, aromi, figurine di Lucca, insomma ogni bon di Dio, dagli articoli più usuali a quelli più rari. E' difficile entrare in una *polperia* e domandare un oggetto col dubbio di trovarlo. I *polperi* sono quasi tutti originari di Chiavari, Recco, Zoagli e Rapallo.

Ognuno di essi rappresenta una piccola fortuna, che non solo si trasmette di padre in figlio, ma che di solito passa per vendita dall'uno all'altro, quando chi l'ha gerita per molti anni, pensa meglio di tornarsene a godere i guadagni al tiepido solo della Liguria.

Oltre a questi piccoli e ricchi commercianti vi è un certo numero di veramente forti, le cui case di commercio hanno nome conosciuto e capitali rispettabili.

Basta citare, Piaggio che risiede a Callao e che ha il monopolio del petrolio; Isola, che rappresenta a Lima, quasi tutto il commercio del carbone ed è direttore del Banco italiano; Valle pure di Genova, sempre a Lima, che pure fa, oggi rappresenta se non la prima, certo la più solida fortuna degli italiani nel Perù.

Di Case commerciali italiane ve ne sono tante che elenco strade, sarebbe indifferente per il ceto italiane. Larghi affari fa la ditta Dell'Acqua, la quale, con le altre di Bain, di Buenos Aires, di San Paulo, è una emanazione della centrale di Milano.

Il commercio viene esercitato dagli italiani molto onorabilmente, ed è notevole il rispetto che la nostra colonia ha saputo acquistarsi nel Perù, benchè essa sia per la maggior parte composta di uomini mediocremente istruiti, trafficanti o semplici lavoratori.

Nè soltanto nel commercio hanno gli italiani notevole predominio, ma anche nelle industrie, giacchè quelle che ora esistono furono quasi tutte fondate da nostri connazionali.

Con tali elementi il Credito italiano nel Perù si è affermato validamente, e ne fa fede il Banco, che è la più antica e numerosa delle banche

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Il duello – Avv. Antonio Rosso-Ajello – Editore Lapi – Città di Castello, 1906.

In questa importante trattazione giuridica l'autore esamina il duello secondo i principii, la dottrina e la legislazione degli Stati moderni.

Un lavoro così completo, dal punto di vista sociologico-giuridico e così notevole per l'acutezza delle osservazioni, e per la vasta coltura giuridica merita la più ampia attenzione del mondo scientifico.

Il libro è anteceduto preceduto da lettere, ricche di pensieri sull'argomento, di insigni autorità nel campo del giure, quali quelli dei professori Brusa, Canonico, Innamorati, Impallomeni, Garofalo, Pessina, Ferriani, ecc.

Si dopo prefazione di Jacopo Gelli contiene gli abusi del duello, l'autore incomincia maestrevolmente a svolgere la storia politico-sociale del duello attraverso tutte le epoche storiche. Studia lo svilgersi dell'istituzione nel secolo XIX, e mette in rilievo le caratteristiche della duello-mania italiana in questo ultimo mezzo secolo.

Esaurita questa parte storico-sociale, l'avv. Russo viene alla parte strettamente giuridica, e vasta coltura esamina la legislazione italiana e straniera sul duello. Ed è veramente notevole ed utile questa parte del lavoro.

Nell'ultima parte di questo il duello viene studiato nella dottrina e nella giurisprudenza: argomento vasto e difficile che l'A. ha trattato con precisione e maestria di concetti giuridici e competenza di critica. Esamina la delinquenza duellistica parlamentare, che ha il privilegio dell'impunità, i progetti pel nuovo codice penale italiano.

Svolge poi la vera natura giuridica del duello, e conclude definendolo come reato che viola tutti i diritti e prevalentemente il diritto della vita e della l'integrità personale. Infine studia la qualità dei giudizi dei giurati nei delitti di duello, e l'argomento importantissimo dei rimedi nella legislazione, facendo voti per l'abolizione del duello nel codice.

E concude dicendo come lo svolgersi nella vita moderna dei concetti cavallereschi, e delle idee sulla vita debbano obbligare il legislatore ad una legge più grave contro il duello.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 1 contiene:

Legge concernente i provvedimenti a favore delle RR. guardie di finanza.

RR. DD. riguardanti la giurisdizione e il personale dei Consolati di Dusseldorf e di Praterod.

Id. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Ronerva (Sassari).

Elenco dei licenziati dalla R. scuola superiore di commercio di Bari.

Bollett. sanitario settim. del bestiame, dal 9 al 15 luglio.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* terà inoltre contiene nella sua parte ufficiale: Avviso di concorso a due posti gratuiti vacanti nel seminario di Capua — Circolare del sottosegretario di Stato sul Colosimo, concernente le funzionalità da corrispondersi ai medici periti in occasione di visite collegiali in persona di funzionari giudiziari — Item concernente i sequestri di titoli al portatore — Idem concernente le spedizioni relative a successioni di italiani morti all'estero — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti ecc.

Pretore — Sono tramutati i pretori:

Mansoni L. Gius. da Santo Stefano Belbo a Catania – Brogini Omero da Rivalta Bormida a Cerignola — Franceschina Giuseppe da Ierace a Castelsempre — De Angelis Eduardo da Cerinna a Castelbuono — Peron-Desi Gius. da Cuglieri a Desiemonanum — Teleno Saverio da Campiglia Marittima a S. Giovanni Rotondo — Cerri Ignazio da Sorgono a Campiglia Marittima – Decisonni Edoardo Cherasco a Santo Stefano Belbo – Maroana Giovanni da Borgocollefegato a Sorbona — Marella Gius. da Leonessa a Monterotondo — Ricca Ulpiano da Lugnano dei Peligni a Pescocostanzo — Checchia Pier Filippo da Roma a Villa S. Maria – Arangino Vincenzo da Mandas a Lanusei — Ferone Saverio da Benevento a Larino – Gargano Maufredi Enrico da Castiglione a Benevento – Ferrante Ernesto da Serra a Sarno – Quaranta Vincenzo da Carinola a Sera – Mutarelli Gaetano da Castella Sanfranmedà a Carinola – D'Ambrosio Guglielmo da Colle Sannita a Guardia Sanframondi – Silvestri Alberto da Sant'Elia a Pianisi – Colle Sannita – Morbidoli Angelo da Verona arb. al 2° mand. di Verona – Nasalli Rocca Alf. da Milano a Verona urb. - Lucerna Gius. Andrea da Grezzano a Mizano – Silvestri Gius. da Francavilla Fontana a Taranto – Piola Gius. da Mel a Santo Stefano di Cadore – D'Amato Michele da Aurosso ad Ariano nel Polesine – Vinle C. Orcste da Limone Piemonte a Valdieri – Bruni Pietro da Montepulciano a Manzano – Odone P. Ant. da Santo Stefano Belbo a Bossolasco – Degionni Edoardo da Cherasco a Santo Stefano Belbo – Franchina Antonino da Racenia a San Fratello – Gentile Nicolò da Rocmetta a Mustalbano d'Elceona — Francavilla Francesco da Vico del Gargano a Goriasco – Montaldeli Carlo da Viggiano a Castello Monferrato – Feunstia Emilio da Montalto Pavese a Gaiano – Corrias Gius. Emanuele da Orani a Silenia – Migliavri Vincenzo da Amalfi al 9° mand. di Napoli – Bianchi Quirino da Amalfi al 10° mand. di Napoli – Sorgenti Uberti Gennaro da Procida ad Amalfi – Lepori Ernesto da Sanzi a Procida – Principe Leopoldo da Cervisi Sannita a M rano di Napoli – Sanbilli Andrea da Sassinoro a Cerreto Sannita – Scuzza Raffaele da Rotonda a Noepoli.

— Brogiani Omero da Rivalta Bormida già tramutato a Cerigna è richiamato a Rivalta Bormida.

De Capua Antonio id. Aquilonia in aspettativa per infermità, è confermato nell'aspettativa per altri tre mesi.

Frarena Raffaele id a Mariaconuovre in aspettativa per infermità, ri è confermato per altri quattro mesi intrattenendosi per lui vacante il mand. di Cantalupo nel Sannio.

Sono nominati uditori e tramutati i vice-pretori:

China Eraldo, da Massarano a Vercelli – Mariuccci Bonifacio Giuseppe, da Bochona ad Aquila – Pansini Giovanni, da Molfetta a Trani – Del Bianco Leonardo, da Cortona a Udine – Sartorelli Pietro Antonio, da ivi a Conegliano.

– I sottonotati, aventi requisiti di legge, sono nominati vice-pretori pel triennio 1906-1908:

Franchi Augusto da Ascoli Piceno, Lombardi Giuseppe a Gioi Cilento, Letteri Federico a San Fratello – Cascitati Pietro, vice pretore 3. mand. di Venezia a tramutato a Pisa.

– Sono accettate le dimissioni dei vice-pretori:

Delitala Antonio del 2. mand. Cagliari – Pagella Antonio del 1. mand. Alessandria – Di Giorgio Cesare Ignazio, San Fratello (già in soprannumero) – Cavaliere Ugo, vice pretore di pretore – Reudrici Angelo, Chieti – Mansone-Serra Gius., vice-pretore ad Albano – Cavalieri Adolfo, Marinesi Adolfo, Oria – Carielle Luigi, Sorrento.

Uditori. — I seguenti uditori ff. di vice pretori sono tramutati:

Mussari Luigi da Montereale a Leonessa – Santoro Michele da Pescocostanzo a Lama dei Peligni – Bontempi Nicolao da Lacoui a Mandas.

Il r. decr. 8 luglio circa l'uditore Bontempi Nicolao è revocato.

Cima Nicola da Napoli a Torricella Peligna – Micoli Rosario da Pantelleria ad Alia – Ventura Raffaele da Salice a Pantelleria – Dionisio Luigi da Ariano nel Polesine ad Acronzo – Totaro Antonio da S. Stefano di Cadore a Mel – Bozzi Giacinto da Valdieri a Peveragno – Musmanno Raffaele da Marzazza a Monteiglio – Meliana Ugoberto da Bossolasco a Cherasco – Trapani Antonino da S. Fratello a Racenia – Sardo Umberto Arcolio da Montalbano a Rometta – Purcione Pietro da Ilari a Borgocollefegato – Sale Giosuè da Noepoli a Rotonda – Viola Carlo da Napoli a Pontecura – Cibelli Michele da Napoli ad Ierzu.

Maggiore Giuseppe e Maestrazzo Adolfo uditori presso la proc. gen. di appello di Palermo sono destinati in temp. missione presso la Cassazione di Roma.

Notariato. — I seguenti notari sono trasferiti: Corvain Gaetano da Patti a Galati (Messina) – Sconocchia Ermanno da Buscanello (Viterbo) ad Orte – Leidi Lesno da Fontanella (Bergamo) a Bergamo – Maugili Aristide da Mezzanica (Bergamo) a Caprino Bergamasco – Rezza Carmine V. da S. Nicola (Gallipoli) a Gallipoli – Gatti Francesco da Montalto Pavese (Voghera) a Colleville.

Alnsia Leandro, candidato notaro, è nom. notaro a Cosenza.

Archivi notarili. — Chierico Carlo, ospita ad Alessandria, è nom. sotto-archivista.

Economato. — Giovanelli cav. ufl. Enrico, segr. capo nell'Economato dei Benefici vacanti a Milano, è nominato economo generale nell'Economato medesimo.

Regia Marina. — E' morto a Genova il cap. di vasc. nella riserva navale Enrico Dagliano.

Col 6 corr. passa in disponibilità a Spezia in R. nave « Sicilia » col seguente Stato Maggiore: Tenente vasc. Roberto Lubelli, responsabile – ten. macchin. Luigi Parravicino.

Il ten. Lubelli è anche destinato al comando in capo del Gruppo Navale Scuole, e vice vasta coltura esamina la legislazione italiana e straniera sul duello. Ed è veramente notevole ed utile questa parte del lavoro.

Nell'ultima parte di questo il duello viene studiato nella dottrina e nella giurisprudenza: argomento vasto e difficile che l'A. ha trattato con precisione maestria di concetti giuridici e competenza di critica. Esamina la delinquenza duellistica parlamentare, che ha il privilegio dell'impunità, i progetti pel nuovo codice penale italiano.

Svolge poi la vera natura giuridica del duello, e conclude definendolo come reato che viola tutti i diritti e prevalentemente il diritto della vita e della l'integrità personale. Infine studia la qualità dei giudizi dei giurati nei delitti di duello, e l'argomento importantissimo dei rimedi nella legislazione, facendo voti per l'abolizione del duello nel codice.

E concude dicendo come lo svolgersi nella vita moderna dei concetti cavallereschi, e delle idee sulla vita debbano obbligare il legislatore ad una legge più grave contro il duello.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 1 contiene:

Legge concernente i provvedimenti a favore delle RR. guardie di finanza.

RR. DD. riguardanti la giurisdizione e il personale dei Consolati di Dusseldorf e di Praterod.

Id. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Ronerva (Sassari).

Elenco dei licenziati dalla R. scuola superiore di commercio di Bari.

Bollett. sanitario settim. del bestiame, dal 9 al 15 luglio.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* terà inoltre contiene nella sua parte ufficiale: Avviso di concorso a due posti gratuiti vacanti nel seminario di Capua — Circolare del sottosegretario di Stato sul Colosimo, concernente le funzionalità da corrispondersi ai medici periti in occasione di visite collegiali in persona di funzionari giudiziari — Item concernente i sequestri di titoli al portatore — Idem concernente le spedizioni relative a successioni di italiani morti all'estero — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti ecc.

Pretore — Sono tramutati i pretori:

Mansoni L. Gius. da Santo Stefano Belbo a Catania – Brogini Omero da Rivalta Bormida a Cerignola — Franceschina Giuseppe da Ierace a Castelsempre — De Angelis Eduardo da Cerinna a Castelbuono — Peron-Desi Gius. da Cuglieri a Desiemonanum — Teleno Saverio da Campiglia Marittima a S. Giovanni Rotondo — Cerri Ignazio da Sorgono a Campiglia Marittima – Decisonni Edoardo Cherasco a Santo Stefano Belbo – Maroana Giovanni da Borgocollefegato a Sorbona — Marella Gius. da Leonessa a Monterotondo — Ricca Ulpiano da Lugnano dei Peligni a Pescocostanzo — Checchia Pier Filippo da Roma a Villa S. Maria – Arangino Vincenzo da Mandas a Lanusei — Ferone Saverio da Benevento a Larino – Gargano Maufredi Enrico da Castiglione a Benevento – Ferrante Ernesto da Serra a Sarno – Quaranta Vincenzo da Carinola a Sera – Mutarelli Gaetano da Castella Sanframondi a Carinola – D'Ambrosio Guglielmo da Colle Sannita a Guardia Sanframondi – Silvestri Alberto da Sant'Elia a Pianisi – Colle Sannita – Morbidoli Angelo da Verona arb. al 2° mand. di Verona – Nasalli Rocca Alf. da Milano a Verona urb. - Lucerna Gius. Andrea da Grezzano a Mizano – Silvestri Gius. da Francavilla Fontana a Taranto – Piola Gius. da Mel a Santo Stefano di Cadore – D'Amato Michele da Aurosso ad Ariano nel Polesine – Vinle C. Orcste da Limone Piemonte a Valdieri – Bruni Pietro da Montepulciano a Manzano – Odone P. Ant. da Santo Stefano Belbo a Bossolasco – Degionni Edoardo da Cherasco a Santo Stefano Belbo – Franchina Antonino da Racenia a San Fratello – Gentile Nicolò da Rocmetta a Mustalbano d'Elceona — Francavilla Francesco da Vico del Gargano a Goriasco – Montaldeli Carlo da Viggiano a Castello Monferrato – Feunstia Emilio da Montalto Pavese a Gaiano – Corrias Gius. Emanuele da Orani a Silenia – Migliavri Vincenzo da Amalfi al 9° mand. di Napoli – Bianchi Quirino da Amalfi al 10° mand. di Napoli – Sorgenti Uberti Gennaro da Procida ad Amalfi – Lepori Ernesto da Sanzi a Procida – Principe Leopoldo da Cervisi Sannita a M rano di Napoli – Sanbilli Andrea da Sassinoro a Cerreto Sannita – Scuzza Raffaele da Rotonda a Noepoli.

— Brogiani Omero da Rivalta Bormida già tramutato a Cerigna è richiamato a Rivalta Bormida.

De Capua Antonio id. Aquilonia in aspettativa per infermità, è confermato nell'aspettativa per altri tre mesi.

Frarena Raffaele id a Mariaconuovre in aspettativa per infermità, ri è confermato per altri quattro mesi intrattenendosi per lui vacante il mand. di Cantalupo nel Sannio.

Sono nominati uditori e tramutati i vice-pretori:

China Eraldo, da Massarano a Vercelli – Mariuccci Bonifacio Giuseppe, da Bochona ad Aquila – Pansini Giovanni, da Molfetta a Trani – Del Bianco Leonardo, da Cortona a Udine – Sartorelli Pietro Antonio, da ivi a Conegliano.

– I sottonotati, aventi requisiti di legge, sono nominati vice-pretori pel triennio 1906-1908:

Franchi Augusto da Ascoli Piceno, Lombardi Giuseppe a Gioi Cilento, Letteri Federico a San Fratello – Cascitati Pietro, vice pretore 3. mand. di Venezia a tramutato a Pisa.

– Sono accettate le dimissioni dei vice-pretori:

Delitala Antonio del 2. mand. Cagliari – Pagella Antonio del 1. mand. Alessandria – Di Giorgio Cesare Ignazio, San Fratello (già in soprannumero) – Cavaliere Ugo, vice pretore di pretore – Reudrici Angelo, Chieti – Mansone-Serra Gius., vice-pretore ad Albano – Cavalieri Adolfo, Marinesi Adolfo, Oria – Carielle Luigi, Sorrento.

Uditori. — I seguenti uditori ff. di vice pretori sono tramutati:

Mussari Luigi da Montereale a Leonessa – Santoro Michele da Pescocostanzo a Lama dei Peligni – Bontempi Nicolao da Lacoui a Mandas.

Il r. decr. 8 luglio circa l'uditore Bontempi Nicolao è revocato.

Cima Nicola da Napoli a Torricella Peligna – Micoli Rosario da Pantelleria ad Alia – Ventura Raffaele da Salice a Pantelleria – Dionisio Luigi da Ariano nel Polesine ad Acronzo – Totaro Antonio da S. Stefano di Cadore a Mel – Bozzi Giacinto da Valdieri a Peveragno – Musmanno Raffaele da Marzazza a Monteiglio – Meliana Ugoberto da Bossolasco a Cherasco – Trapani Antonino da S. Fratello a Racenia – Sardo Umberto Arcolio da Montalbano a Rometta – Purcione Pietro da Ilari a Borgocollefegato – Sale Giosuè da Noepoli a Rotonda – Viola Carlo da Napoli a Pontecura – Cibelli Michele da Napoli ad Ierzu.

Maggiore Giuseppe e Maestrazzo Adolfo uditori presso la proc. gen. di appello di Palermo sono destinati in temp. missione presso la Cassazione di Roma.

Notariato. — I seguenti notari sono trasferiti: Corvain Gaetano da Patti a Galati (Messina) – Sconocchia Ermanno da Buscanello (Viterbo) ad Orte – Leidi Lesno da Fontanella (Bergamo) a Bergamo – Maugili Aristide da Mezzanica (Bergamo) a Caprino Bergamasco – Rezza Carmine V. da S. Nicola (Gallipoli) a Gallipoli – Gatti Francesco da Montalto Pavese (Voghera) a Colleville.

Alnsia Leandro, candidato notaro, è nom. notaro a Cosenza.

Archivi notarili. — Chierico Carlo, ospita ad Alessandria, è nom. sotto-archivista.

Economato. — Giovanelli cav. ufl. Enrico, segr. capo nell'Economato dei Benefici vacanti a Milano, è nominato economo generale nell'Economato medesimo.

Regia Marina. — E' morto a Genova il cap. di vasc. nella riserva navale Enrico Dagliano.

Col 6 corr. passa in disponibilità a Spezia in R. nave « Sicilia » col seguente Stato Maggiore: Tenente vasc. Roberto Lubelli, responsabile – ten. macchin. Luigi Parravicino.

Il ten. Lubelli è anche destinato al comando in capo del Gruppo Navale Scuole, e vice vasta coltura esamina la legislazione italiana e straniera sul duello. Ed è veramente notevole ed utile questa parte del lavoro.

Nell'ultima parte di questo il duello viene studiato nella dottrina e nella giurisprudenza: argomento vasto e difficile che l'A. ha trattato con precisione maestria di concetti giuridici e competenza di critica. Esamina la delinquenza duellistica parlamentare, che ha il privilegio dell'impunità, i progetti pel nuovo codice penale italiano.

Svolge poi la vera natura giuridica del duello, e conclude definendolo come reato che viola tutti i diritti e prevalentemente il diritto della vita e della l'integrità personale. Infine studia la qualità dei giudizi dei giurati nei delitti di duello, e l'argomento importantissimo dei rimedi nella legislazione, facendo voti per l'abolizione del duello nel codice.

E concude dicendo come lo svolgersi nella vita moderna dei concetti cavallereschi, e delle idee sulla vita debbano obbligare il legislatore ad una legge più grave contro il duello.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino, 1, ore 23.–*nel mezzi* — Telegrafano da Pre' Saint-Didier che Federico Gilliano, anni 23, figlio di un notissimo industriale torinese, caduto in un burrone durante una escursione in Val d'Aosta si trova colà maribondo.

Il padre è accorso stasera a Pre Saint-Didier insieme ad un medico.

Nell' Italia Centrale

Ancona, 31. – Un piccante processo si discuterà domani innanzi al Tribunale. I *compagni* dei socialismo di Chiaravalle hanno denunziato, per corruzione elettorali, i *compagni* della repubblica chiaravallese, costituendosi parte civile col patrocinio dell'on. Berenini, oggi qui giunto, e dell'avvocato Recrosi riformista locale. I repubblicani si fanno difendere dal loro *leader* Ettore Sacchetti, dall'ex sindaco Felici e dall'avv. E. Vettori.

— Il Consiglio comunale è convocato nuovamente per domani. Il sgeato per un nuovo tentativo che andrà certamente fallito di elezione del sindaco e della Giunta.

Bologna, 1, ore 24. Giorni addietro fuggiva con Mariconda Manicomio di Ferrara quattro carcerati rinoversativi, dandosi alla campagna.

Ieri le guardie arrestarono alla Montagnola un individuo sospetto riconosciuto per l'evaso Carcerata, di anni 33.

Interrogato confessò di avere un appuntamento con altri evasi per rubare in casa di un banchiere.

Gli agenti appostatisi, arrestarono gli altri evasi Cirelli di anni 51 e Cresti di anni 46. Uno è ancora irreperibile.

Il Cirelli fu inviato al Manicomio perchè in Questura si spogliò nudo, dando segni di pazzia furiosa.

Nell' Italia Meridionale.

La perizia Cifariello.

Napoli, 1, ore 18,11. — Il professore Colucci fece oggi un sopralluogo nell'abitazione della moglie.

Essa conclude affermando che il Cifariello un temperamento neuropatico e un carattere nervosissimico.

Non ammette però lo stato di infermità mentale attuale ed in rapporto al delitto commesso, delitto che porta l'impronta psicologica di uno stato passionale intenso, e che ebbe per causa determinante ce nsicuale offese gravi e paura.

Nelle Isole.

Elezioni amministrative.

Licata (Girgenti), ore 18,11. — *Ri.* — La lotta pel rinnovo del terzo del Consiglio comunale fu accanitissima.

I socialistidi del *La Morra* rimasero completamente battuti essendo riuscita tutta la lista della maggioranza con a capo l'egregio sindaco comm. Germain, e perciò l'amministrazione seguiterà con calma e serenità ad esercitare il suo alto e nobile compito.

A consigliere provinciale è stato eletto il dott. Luigi Bonsignore con notevole maggioranza di voti sul competitore.

Una più clamorosa sconfitta i *farbolcati marsisti* non potevano aggiungere alle altre subite.

E' da augurarsi che i partiti costituzionali continuino sempre fermi nell'accordo pel bene di questa città.

SCIENZE E LETTERE.

Edmondo Rousse.

(S) **Parigi**, 1. — Edmondo Rousse, membro dell'Accademia di Francia, è morto stamane nell'età di 80 anni.

Nato a Perigi il 17 maggio 1817 studio avvocatura e si iscrisse al foro di Parigi nel 1837.

Si acquistò presto una grande fama, ma non occupò alcuna funzione pubblica.

Difese con molto coraggio i cittadini arrestati dopo l'insurrezione del 18 marzo 1871.

Sedette come deputato della Congregazioni non autorizzate dopo i decreti del 29 marzo 1880, egli redasse in loro favore una commissione che fu pubblicata da un gran numero di giornali.

E' in seguito 1880 fu eletto all'Accademia fran cese in luogo di Giulio Favre.

Edmondo Rousse aveva pubblicato nao *Studio sui Parlamenti di Francia* ed un gran numero di arriughe e di discorsi accademici.

Esposizioni e Congressi

Il III congresso nazionale dell'educazione femminile.

Fra i molti congressi che si sono dati convegno a Milano in occasione della grande Esposizione, non sarà ultimo certo per genialità, importanza e numero di partecipanti, il III congresso dell'educazione femminile, che si terrà nei giorni 14, 15 e 17 settembre. Si discuteranno in esso i seguenti temi:

1. Educazione fisica della donna (relatori: prof. Maria Begey, prof. dott. Luigi Monti, prof. dott. Ugo Pizzoli);

2. L'istruzione complementare popolare femminile con particolare riguardo alla istruzione agraria (relatrici prof.ª Adelia Fano e prof.ª Amelia Icosi);

3. La condizione morale e materiale della donna insegnante nella campagne (relatore prof. cav. Luigi Frinoi).

Il Congresso è, come i due precedenti, promosso dal giornale *La Donna e la Scuola Maestre* ».

Richieste di programmi, del regolamento, delle tessere e dei fogli di rilicazione al Comitato, Via Moscova n. 40, Milano.

La tessera costa cent. 50. Unire 25 cent. per le spese postali.

Congresso internazionale repubblicano

(S) **Barcellona**, 1. — Il Congresso internazionale repubblicano è terminato, dopo avere approvato una mozione sull'alleanza dei popoli latini ed un telegramma di saluto al comandante Dreyfus.

Il prossimo Congresso avrà luogo a Marsiglia,

Sports

Gare di nuoto nel Tevere

Il programma delle gare di nuoto che si svolgeranno nel Tevere dal 12 agosto al 20 settembre, sotto la direzione della Società Romana di nuoto, è quanto mai interessante.

Sono comprese nelle importanti gare seguenti:

12. Agosto. — *Gara d'interraggiamento sul Tevere* — Libera a tutti i soci di Società sportive, ciclisti i primi e secondi arrivati in qualniasi altra gara di nuoto. Percorso metri 1000.

Premi: Remontoir d'argento. dono del Ministero dell'Interno. e varie medaglie.

a. 16 agosto — *Gara a coppie sul Tevere* — Percorso metri 2000, corrente in favore. Partenza volante.

Premi: 1. Grande medaglia d'argento dorato ad ogni componente la 1ª coppia — 2. Grande medaglia d'argento ad ogni componente la 2ª coppia — 3. Medaglia d'argento ad ogni componente la 3ª coppia.

Vi sono anche premi alle Società.

2 Settembre. *Gara di tuffi* — Riservata ai soci della Società.

Tuffo col trampolino (m. 1). Quattro alunni tuffi a scelta del concorrente col trampolino. Sei alunni tuffi a scelta dei concorrenti.

Premi: 1. Grande medaglia d'argento dorato. 2. Grande medaglia d'argento. 3. Medaglia d'argento. Il 20 settembre vi sarà la « Grande Gara Nazionale » Traversata di Roma.

Libera a tutti i soci di Società Sportive Italiane. Percorso m. 5000.

Premi: 1. Grande medaglia d'oro: 2. Medaglia d'oro con rastone: 3. Medaglia d'oro: 4. Medaglia d'argento grande formato, dono del Ministero della Marina. 5. Medaglia d'argento dorato. 6 Grande medaglia d'argento.

Medaglia d'argento a tutti gli arrivati in tempo massimo (un quinto più del tempo impiegato dal primo arrivato).

15 agosto. « Campionato sociale marino ad Anzio » — Riservato ai soci ed allievi della Società. Percorso: metri 500 in linea retta. Partenza da fermo in acqua, senza appoggio. Arrivo al Porto.

Premi: Grande medaglia d'argento dorato e titolo di **Campione sociale marino**, e tre altre medaglie.

2 Settembre. « Gara trasporto di pesi in acqua nel Tevere » — Libera a tutti i dilettanti. Percorso metri 25.

Premi: Medaglia d'oro, e 4 medaglie d'argento.

Ciclisti romani a Milano.

Milano, 1, ore 24. — Stamane è arrivata giunta dal rev. Ferdinando Trarsiti, console del Touring, una piccola comitiva di tiratti romani, che hanno compiuto in bicicletta il giro attraverso le Marche, l'Umbria, Perugia, Firenze, il Trentino e la Lombardia percorrendo così 1117 km.

Sono stati accolti festosamente dalla Direzione del Touring.

Le corse in Inghilterra.

(S) **Goodwood**, 1. Oggi ha avuto luogo la corsa *The Goodwood plate* col premio di 25.000 franchi su di un percorso di 4800 metri

Hanno preso parte alla corsa 12 cavalli.

Sono giunti: 1. *Winwick*, di anni 4, da *Chittickiel* e *Wild Duck*, di Lord Ellesmere: 2. *Sandiway*, di 6 anni, da *Karensburg* e *Sandblast*, di Mr. H. Imber e 3. *Saint Walfram*, di 4 anni, da *Saint Frusguin* e *Winsful II*, di Mr. H. Lindemare.

Drammi di terra e di mare.

Il cholera a Madrid!

(S) **Madrid**, 1. Sono segnalati alcuni casi di cholera sporadico in città. La popolazione si mostra un poco allarmata.

Il Comitato d'igiene crede che le acque sieno contaminate. Parecchie fonti credute sospette sono state chiuse.

TEATRI ed ARTE

Drammatico. — La Compagnia del signor Antoine ha riportato un vero trionfo a Londra nell'Opera Coderman, traduzione francese di Remon-Valentin

— Michel Zamacois ha letto a Sarah Bernhardt una produzione in 4 atti dal titolo: *I buffoni*. La grande artista ha scelto subito e si rappresenterà al suo teatro di Parigi nella prossima stagione che s'inaugurerà colla *S. Teresa* di Catulle Mendès.

— Ecco il risultato del concorso per la tragedia e la commedia al Conservatorio di Parigi.

Tragedia (nomini). Nessun primo premio. Secondo premio: Vitellini (Leloir). Primo accessit. Alexandre (Paul Mounet). Secondo accessit, Chambreuil (Silvain).

Tragedia (donne). Primo premio, Barjac (Silvain). Secondo premi: Ludger (Berr), Pleasnes primo accessit. Secondo accessit, Denyse-Munay (Paul Mounet).

Commedia (uomini). Primo premio Rollen (Berr). Secondo premio di Féraud (Berr), Lindi (Leloir), Palan (Silvain) Primi accessits, Lafon (Leloir), Scott (Silvain). Nessun secondo accessit.

Commedia (donne). Nessun primo premio. Secondo premi Provost (Leloir) e Barjac (Silvain). Primi accessits, Ludger (Berr), Fréralles (Leloir), Schmitt (Paul Mounet), Bovy (Traffier). Secondi accessits, Dantès (Berr) e Peters (Laugier).

Lirica. — La graudiosa operetta *Le filles Jacobin e Cie*, nuova per l'Italia, libretto di Maurizio Ordonneau, musica di Giuseppe Clerici, sarà prossimamente messa in iscena dalla Compagnia di Amelia Soares al Politeama di Livorno.

— La nuova opera del m. Messager intitolata: *Il cavaliere*, sarà rappresentata nel prossimo inverno all'Opéra Comique di Parigi. Il libretto di de Flers e Caillavet è tratto da una novella di Alfredo de Musset.

A proposito del m. Messager il *Daily Chronicle* registra la voce che egli forse abbandonerà la direzione artistica del Covent Garden per assumere un posto importante a Parigi.

Arte. — Il Museo di S. Martino a Napoli si è in questi giorni arricchito di un ritratto del famoso medico Ferdinando Palasciano, eseguito dal pittore — Nel giardino del Lussemburgo a Parigi è stata inaugurata una statua di Georges Sand.

Quest'opera, che ebbe la medaglia d'onore nel 1905, è dovuta allo scultore P. Sicard. — George Sand è rappresentata in attitudine pensierosa, con la testa leggermente piegata. Il lavoro è giudicato molto favorevolmente.

— In occasione del III centenario di Rembrandt il sigg. Frederick Muller di Amsterdam hanno organizzato, nelle loro gallerie di Dollenstraat una esposizione di opere di questo grande artista del secolo XVII, appartenenti a diversi proprietari.

I Muller hanno pubblicato un catalogo illustrato di questa mostra con una sessantina di riproduzioni.

— « *La rivendicazione del benessere umano* ». E' così intitolato un gruppo scultorio alto più di 3 metri del prof. Modesto Parisini. Quest'opera, esposta dalla consueta scultura odierna per profondità di pensiero filosofico.

L'artista è espresso rappresentando il sole che riscalda e feconda la terra. Questa terra, incarnata dal sole, giace, come simbolo della prepotenza, una figura guerresca, medioevale armata di spada. Con la destra stringe ancora le catene con le quali ha avvinto chi tutto il nostro globo, privando l'umanità di ogni bene, senza la minima speranza di poter reagire. Purtuttavia, perchè l'uomo è dotato anche di ristrindine, insorge finalmente col Buon Senso.

E qui sta l'altro punto culminante di questa importante opera del Parisini.

Il Buon Senso, che sormonta tutta l'opera, è rappresentato da una figura virile, che sicura della propria equità, calpesta al suolo la prepotenza che da lungo tempo ha tolto ogni bene alla umanità.

Questa simpatica figura del buon senso, di belle e maschie forme giovanili, fortemente modellate, non ricorre materialmente alla sua arma, la scure, stretta nella destra, ma, col volto nobile e sereno richiama e desta all'genere umano, avvilito e disorientato per la propria dissoluzione, le due condizioni che costituiscono il patto sociale, e cioè il *dovere* ed il *diritto* di ogni cittadino nel consorzio umano.

Il dovere ed il diritto, come in questo bel gruppo si esplicano, sono che ognuno deve essere utile a sè ed agli altri, ognuno deve essere utile a seconda delle proprie forze fisiche e morali e non già parassita.

Questa figura del Buon Senso, giustamente concepita, tiene in alto la face che è il simbolo dell'utilità sociale.

Ecco come il Parisiore, che è un solitario valoroso e aento pensatore, apre nuovi orizzonti all'arte della scultura.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - V Sezione penale.

Pres.: cav. Galloni — **Giudici**: avv. Revioli e Fabri — **P. M.**: avv. Bertini — **Difesa**: F. S. Merlino.

Apologia di reato.

Nel novembre scorso furono diffuse parecchie copie di un opuscolo avente il titolo: « Le quattro forche di Chicago » e portante in fine — Gruppo XI - Novembre 1905 - Tipografia S. N. Bosiou. »

Nell'opuscolo si glorificava il fatto di una bomba lanciata dagli anarchici di Chicago nel maggio 1886 in mezzo ad un agguato di soldati che cercavano di decidere i dimostranti e che produsse la morte a 30 soldati e ne ferì una sessantina.

Nel libello la giustizia era qualificata una carta che traffica sul sangue umano e sulla libertà cittadina con la diuuvoluura del bruto che divora il suo simile, e veleuno far passare per vendetta di classe e come martiri innocenti gli anarchici che furono condannati e giustiziati pel esecrando delitto.

In seguito ad indagini furono riaviati al giudizio per aver compilato, redatto e pubblicato e per contravvenzione alla legge sulla stampa per essersi il libello stampato clandestinamente Francesco Eletti di anni 29 da Tivoli, e Giovanni Forbicini di anni 31 da Castelbolgnese.

Il Tribunale li condannò, per la sola contravvenzione alla legge della stampa, a L. 100 di multa per ciascuno.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Cagiano de Azevedo, mons. Antonio Sabatucci, uunzio apostolico a Buenos Ayres e mons. Gentilucci, vescovo di Fabriano.

Dal pomeriggio di ieri fino a questa sera rimarrà aperta in Vaticano la Cappella Sistina, affinchè i famigliari di S. S. e la Corte Pontificia possano recarvisi per lucrare l'indulgenza della *Portiuncula* detta il Perdono d'Assisi.

Oggi, nella ore pomeridiane, vi si recherà anche il Papa.

Arrivi e partenze. — S. E. il senatore Finali Presidente della Corte dei Conti, ieri alle 14,40 è partito per Genova.

I funerali del senatore Longo Dinz, ebbero luogo nel pomeriggio di ieri.

La salma posta entro un carro funebre di prima classe, fu fiancheggiata dagli uscieri del Senato e dai commessi della Camera, che recavano ceri accesi.

Reggevano i cordoni a destra il senatore Pantenò per il Senato, il generale Guicciardi per il Ministro della Guerra, il comm. Elia per il Gran Magistero Mauriziano e il generale Messina; a sinistra l'on. Podestà, per la Camera dei Deputati, il contrammiraglio Chierchia, per il Ministero della Marina, il generale Mazzitelli, comandante la divisione ed il senatore Mariotti.

Seguivano il feretro i rappresentanti del Governo avv. Francesco Scibona, i senatori Cannizzaro, [illegible] Casati, il generale Amodei, il comandante [illegible] una rappresentanza del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano, composta del barone Alessandro Muzi ed avv. Mario Toscani, con fiaccola e bandiera listrea rossa.

Veniva poi un lungo stuolo di ufficiali di tutte le armi, di amici e conoscenti dell'estinto.

Sul feretro erano stati deposti l'elmo la giubba e le altre decorazioni, collocate su un cuscino di velluto.

Al cortèo, che andò direttamente al Verano, presero parte anche la Società dei Veterani.

Gli ufficiali militari erano in grande reggimento granatieri, intervenuto con bandiera e musica.

Un battaglione del reggimento era schierato lungo la piazza di Spagna, e dopo il passaggio della salma si unì al corteo.

Sul carro si notavano alcune ricche corone.

Un lutto nella famiglia giornalistica. — Ieri si spegneva nella città di Siena, ove era nata Toscana, dopo brevissima malattia (febbre infettiva) è morta il nostro collega ed amico carissimo cav. **Leone Rinzi.**

Era nato a Rieti nel 1868 ed aveva studiato all'Accademia Romana di Belle Arti, dedicandosi, giovanissimo, al giornalismo prima nella *Capitale* poi alla *Tribuna* in fin dalla sua fondazione, fu reasceutista del Senato e *reporter* per le informazioni politiche.

Consostituzione ed unatissimo pel carattere suo giovile e buono, per ottenere carezze Leone Rinzi lascia largo rimpianto nella famiglia giornalistica romana.

Verrà messo a lotto, giovedì scorso nella sua residenza, in via Sistina, ed il mobile essendone subito aggravato, fu trasportato alla casa di salute di via Toscana, ove a nulla valsero le sapienti ed affettuose cure del Rinaldo e Guglielmo e dei dottori Gianuzzi e Tizzoni.

I funerali avranno luogo stasera, giovedì, partendo alle ore 18,30 da via

ghere ed il Comitato, per conto proprio, ha stabilito di offrire al concorrenti altre medaglie di argento e di bronzo, e diplomi d'onore.

Il cav. Giovanni Tardini capo musica del 1° regg. Granatieri è stato incaricato di nominare la Commissione che dovrà giudicare del concorso ed assegnare i premi.

Le iscrizioni si ricevono a tutto il 5 agosto presso il segretario del Comitato sig. Mariano Menabella, via Nomentana N. 103.

Per i barcaiuoli del Tevere. — Il vigente Regolamento per il servizio di salvamento nella e nel suburbio, in caso d'inondazione per le rive del Tevere, fa obbligo al Municipio di compilare ogni anno una statica dei barcaiuoli e delle barche esistenti nella città coll'indicazione delle località ove sono tenute, perchè sia possibile requisirle al momento del bisogno.

In conseguenza di ciò tutti i proprietari di barche e i barcaiuoli residenti in Roma e nel suburbio devono presentarsi nell'Ufficio di polizia urbana (via del Campidoglio n. 8) nei giorni 7, 8, 9 e 10 del corrente mese, dalle ore undici 14, per fornire le indicazioni prescritte dal suddetto Regolamento.

Gli insegnanti delle scuole medie. — Il Comitato d'agitazione per la tutela degli interessi degli insegnanti comandati ed incaricati funzionale, avente sede in Roma, è stato per la seconda riconvocato da S. E. Ten. Ciuffolli.

Il Sotto-Segretario, a cui vennero esposte le giuste osservazioni circa la conferma nella sede o l'esonero in ruolo degli incaricati, che contrariamente alla legge e alla consuetudine vedono volontariamente licenziarsi dal tempo e dal Parlamento si vedono licenziare dal 1. ottobre venturo invece che nel gennaio scorso, non dette assicurazioni che tranquillizzare per la sede, e tanto meno per la conferma, sebbene con parola cortese ed affettuosamente assicurasse comprendere anche questa volta la giusta disposizione definitiva ora stata presa.

In conseguenza il Comitato è di parere che si debba rendere più intensa l'azione, affinchè i diritti comuni sanciti dalle leggi non vengano lesi, e questa verso il Ministro e Parlamento e rendervarla con energia nell'opera sua, potendosi solo con l'unione di tutte le forze ottenere che i benefici sanzionati dalle nuove leggi agitino con giustizia e senza le recentissime distinzioni e limitazioni non mai prima sospettate, a tutti gli insegnanti in servizio, chiusi e non chiusi nei ruoli al 1. gennaio 1906.

Lo scioperio dei falegnami. — Iermattina alle ore 10,30 nel teatro Costa erano presenti circa 800 interessati, molti dei quali intervenuti con le loro mogli. In tale riunione generale si trattarono in particolar modo i casi potessero riprendere i lavori.

Gli onorevoli Fabrizi e Bianchi riferirono sull'atteggiamento delle sezioni, ieri l'altro avute, riguardo un nuovo contratto di lavoro con i proprietari.

La nuova tariffa sarebbe la seguente:

Durata della giornata di lavoro, 10 ore; divisione dei falegnami in tre categorie così retribuite:

1ª cat. minimum L. 4,50 — 3ª cat. minimum lire 3 — 2ª categoria intermedie fra la 1ª e la 2ª categoria.

Il lavoro straordinario nelle prime ore, cioè le 10 normali, sarebbe retribuito col 20 0/0 in più della ora eseguita nelle ore normali del 20 0/0. Per il lavoro domenicale 50 0/0 di aumento.

Ieri furono mandati a lavorare fuori della cinta romana i proprietari corrispondevano un aumento giornaliero di 50 centesimi per operaio, mentre nei laboratori il banco e gli annessi di lavoro avrebbero diritto ad un aumento giornaliero di cent. 25 per il banco e di cent. 25 per gli annessi.

Agli apprendisti il salario sarebbe diversamente assegnato secondo il merito individuale di ciascuno.

I macchinisti sarebbero anch'essi divisi in tre categorie coi seguenti salari: 1ª categoria cent. 50 — 2ª cent. 40 e 3ª cent. 30.

La discussione, aperta dopo la comunicazione di tale concordato, fu vivacissima e quindi molto sedata tempestosa.

Gasbarri, Comastri, Parenti, Sanlorri, parlarono in favore della determinazione di un *minimum* fisso anche per la seconda categoria, appoggiati da un forte nucleo di scioperanti. Per il Comitato parlarono Bianchi, Fabrizi, Fabbri, Tangelli, Chiocchio, Verbani e Ravaglia difendendo il nuovo concordato, assicurando gli operai di seconda categoria che anche per loro i proprietari si erano impegnati per un aumento di salario e dichiarando che si trattava avere accettato questo aumento nella convinzione di non potere assolutamente ottenere nulla di più.

L'accettare la nuova tariffa e perdere lo sciopero.

Discussasi alla votazione, i votanti risultarono 741 dei quali 467 furono favorevoli alla riassunzione del lavoro, alle condizioni del concordato e 274 contrari. L'indici schede furono annullate.

Ora su 1346 falegnami che lavorano in Roma, al momento erano presenti soltanto 800, dei quali 467 sono stati ritenuti abbastanza dal teatro prima della votazione.

Gli operai che riprenderanno il lavoro nei laboratori coi piccoli proprietari che hanno firmato il nuovo concordato sono circa 200 e dovranno restare alla cassa dello sciopero il salario d'una giornata di lavoro per settimana.

In quanto ai soliche con una comunicazione ai falegnami, questa sera, ore 20, in Via Mercede N. 9 prospiciente la Via Mercede

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** — Ammin. **12-36**

La giovane venduta a galla all'Accademia. — Ieri mattina, nel cortile dell'Accademia di Belle Arti per ordine dell'autorità giudiziaria, ha avuto luogo l'autopsia del cadavere della contadina Maria da Monti, venuta a galla l'altro ieri nei pressi d'Acquacetosa.

I periti settori non riscontrarono sul cadavere alcuna traccia di violenza e constatarono che le condizioni di salute della giovane erano ottime.

Trattasi dunque di un suicidio e ciò è confermato dalle risultanze delle investigazioni fatte dal brigadiere dei RR. Carabinieri di Rione Ripamonte.

Il giudice istruttore ha quindi rilasciato il nulla osta per il seppellimento.

Tentato suicidio. — Presso il palazzo di giustizia lo stuccatore Angelo Rossini, di anni 21, abitante in via Ostiense 20, tentava ieri di uccidersi, ferendosi con un colpo di coltello al petto.

Soltanto ieri mattina il Rossini si recò a farsi medicare la ferita a S. Spirito, ed i medici si riservarono il giudizio sul suo stato.

Il disgraziato era affitto da gravi disgraziati di famiglia.

Caduta dalla bicicletta. — La guardia municipale Riccardo Castiglia, di anni 29, ieri mattina, alle 7, mentre passava in bicicletta in piazza dei Quiriuale, cadde ferendosi alla fronte, alle palpebre e riportando lievi commozione cerebrale.

I carabinieri Bianchi e Londei lo accompagnarono a S. Antonio, ove il dottor Prosperi si riservò ogni giudizio.

Le sorprese dei dormienti. — I contadini Angelo Tassi e Umberto Massoni la scorsa notte approfittando del caldo eccessivo, pensarono stabilirono il loro domicilio all'aria aperta, presso il Lungo Tevere Sanzio, e si addormentarono tranquillamente.

Il risveglio però non fu molto gradito per il Tassi, che dovette rimanere a veder l'ora nel suo ecologico, essendo questo sparito per ignoti lidi.

Denunciato il furto al Commissariato di P. S. furono rintracciati e dichiarati in arresto Antonio Quirini e Angelo Tassai, romani, ambedue dicitottenni, recidivisti autori del furto.

Cavallo in fuga. — Ieri in via Ottaviano il cavallo di un vetturino si diede a precipitosa fuga, con grande spavento dei passanti, che fuggivano innanzi al pericolo di essere investiti.

Cecchini Filippo, muratore, abitante in via della Paglia N. 27, coraggiosamente si slanciò alla testa dell'animale inferocito, e malgrado che la bestia continuasse a correre, trascinandolo seco ancora per parecchi metri, il Cecchini potè riuscire a fermarlo, evitando così probabili disgrazie.

Individui sospetti alla ferrovia. — Gli agenti di P. S. del Commissariato della ferrovia, che erano ieri in servizio alla partenza del treno di Firenze delle 14,10, si avvidero che due giovinotti si aggiravano in atteggiamento sospetto.

I due individui, accortisi degli agenti che li sorvegliavano cercarono uscire dal passaggio di servizio.

Alle proteste del ferroviere ch'era di guardia e che non voleva lasciarli uscire, perchè sprovvisti del biglietto d'entrata, risposero con arroganza ed allora gli agenti li condussero al locale Commissariato di P. S.

Interrogati dal delegato Valvo si qualificarono per Barbia Francesco, di anni 18, da Taranto e Zaccagni Giovanni di Giuseppe, di anni 19, da S. Mauro di Romagna, entrambi senza fissa dimora. Perquisiti furono trovati in possesso il primo di un revolver calibro 7 a canna lunga, carico, e con altre 14 capsule in tasca, di un libretto contenente una carta da 10 lire ed una polizza di pegno di una bicicletta; il secondo di un lungo ed affilato coltello.

Furono sequestrati anche altri documenti, e le autorità di P. S. indaga per scoprire se gli arrestati siano autori di qualche furto.

Furono inviati alle carceri giudiziarie.

Caduta dalla finestra. — La bambina Santelli Elena, di anni 9, della propria abitazione, in via dei Graceli, sporgendosi sul davanzale della finestra, cadeva nella strada. Fu portata a S. Spirito, ove giunse morta.

Per un pezzo di scarpe. — Domenico Fortini, di anni 30, da Viterbo, conciatore, nella trattoria del tirolese, l'altro giorno si recò in via Leccosa N. 30, nella bottega del proprio compaesano Giuseppe Belli per comperarsi un paio di scarpe. Il Belli gliene offrese un paio usate ed il Fortini se le portò a casa lasciando al Belli 2 lire come caparra. Ieri sera alle 18, però, riportò le scarpe esigendo la restituzione della caparra e diverbio al Belli che quegli ritenti egli non li poteva cedere.

S'inquietarono, s'ingiuriarono e quando il Belli fece delle minacciose offese ed all'indirizzo della figliuola del Fortini, questi, trasse il coltello facendo l'atto di ferire.

Il Belli a S. Giacomo fu giudicato guaribile con piaga ed il Fortini poco dopo arrestato, fu arrestato in via Ripetta dal brigadiere dei carabinieri Tarantini, dal carabiniere Filecchia e dalla guardia di P. S. Tagliaferro.

Il coltello. — Il pizzaa Principe di Napoli l'altra sera alle 21 Nacesapiliarono un cerio Armando ed il muratore Feliciano Bellini di a. 23 ab. in via Alessandria 140.

Quest'ultimo dall'avversario fu ferito con una coltellata alla regione deltoidea e, condotto al Policlinico, fu giudicato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Informata del fatto la Delegazione di porta Pia furono iniziate indagini e fu arrestato il pregiudicato Bernardino Spollettini che aveva preso parte alla rissa spalleggiando il feritore.

Borseggio. — Antonio Sciari di a. 50 ab. in via Vicenza 58, l'altra sera denunziò al Commissariato del Macao che alle 21, sul tram elettrico da piazza Venczia a Porta Pia era stato derubato del portafogli contenente 100 lire.

Caduta dal velocipede. — Amedeo Capocritti, quarantodicienne, passando in via Ripetta in velocipede, cadde perchè urtato da un compagno e si contuse la spalla sinistra.

A S. Giacomo 10 g. di cura.

Questione in una tipografia. — Nella tipografia Epifanio, in piazza della Pilotta, lo aiuto-macchinista Pietro Fiocco, credendo che il facchino Luigi Nardini avesse riferito al direttore un errore da lui commesso nel lavoro e per il quale era stato multato di L. 2, venne a diverbio col Nardini stesso, lo schiaffeggiò e lo colpì con una chiave alla testa.

Il Nardini riportò due ferite giudicate, alla Consolazione, guaribili in 8 g.

Cane che morde — Il carrettiere Sante Cipriani di a. 38, sotto le mura del Vaticano, presso un'osteria, venne morso da un cane ch'era suo.

All'ospedale di S. Spirito venne giudicato guaribile in 20 giorni.

Arresto di indurenculi — In via Giubbonari tre giorni fa, Magrini Francesco, Fantozzi Angelo e Attanasi Umberto, insieme ad altre persone, ascoltavano un ciarlatano.

Dopo aggiri di V. E. presentò il Fantozzi, trovarono che aveva in tasca un orologio d'argento, con catena di metallo bianco, ed una medaglia commemorativa, in bronzo, del Congresso dei militari in congedo.

Questa medaglia era stata poco prima rubata, nella stessa via, a certo Angelo Ignazi, un ragazzo tredicenne, abitante pure in via Giubbonari.

Cautela — Il negoziante Aristide Dilittieri di anni 27, abitante in via Latini 18, ieri sera alle 19,45, nello scavalcare un muro in piazza Ausoni rade e riportò la frattura della tibia destra.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 25 g.

Tentato suicidio — Amedeo Genuari di anni 16, abitante in via Labicana 90, si gettava ieresco al Tevere dal ponte Palatino.

Fu tratto a salvamento dal barcaiuolo Augusto Renzi, che lo accompagnò alla Consolazione, dove fu trattenuto in osservazione.

All'ospedale il Genuari dichiarò che da pochi giorni aveva abbandonato il posto di fattorino telegrafico, perchè perseguitato dal sorveglianle Romagnoone.

Come fattorino guadagnava una lira al giorno. Continuamente rimproverato dalla famiglia per aver abbandonato il posto, si decise a finirla colla vita.

Furto — La sera del 20 luglio, alcuni ladri penetrarono mediante chiavi false nell'abitazione del capitano veterinario Pecorino Oreste in via Vicenza 18 e vi rubarono oggetti per il valore di 10 lire.

Mentre fuggivano furono sorpresi da una pattuglia di carabinieri e due vennero arrestati ed identificati per Parenti Umberto di anni 16 e Di Benedetto Gaetano di anni 17, indosso ai quali fu sequestrata la refurtiva.

In seguito ad accurate indagini ieri furono arrestati due altri complici nelle persone di Secca Aspromonte di anni 22 e del pregiudicato Vincenzo Bartolucci, entrambi senza fissa dimora.

BOLLETTINO DELLE BORSE DI PERUGIA

Venerdì 3 agosto 1906 - *La 2ª Custodia verde:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 16 dicembre 1905 fino alla polizza n. **80100.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 10 gennaio 1906 fino alla polizza n. **7445.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 2 saranno esposti i pegni ed oggetti prezioni.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli pubblici o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indentico a quello nelle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA

Adriano — Questa sera spettacolo in onore di Fantasi Galanti Fantechi con *Zazà.*

Quirino — Anche ieri *Il capitan Fracassa*, la commedia eroicomica di Giorgieri-Contri e Signorini, ha avuto ammensi spettatori e molti applausi.

Ottima l'interpretazione del Colaci, un artista simpatico ed intelligente.

Stasera prima della commedia di Jorula e Ribaux: *Josette.*

Manzoni — Per la rappresentazione a beneficio del pianista ciero Renato Pompei, si darà *Il barbiere di Siviglia.*

Domani riposo.

Sabato ripresa della spettacolosa « feerie »: *Le donne attraverso i secoli.*

Ederle. — De Reville, eccentrica francese, appartiene alla categoria delle artiste che sarebbe molto meglio rimanessero a casa ad accudire alle faccende domestiche! Stanni i Venezia, musicali e debutto assai applaudito.

Gradita la riconferma di Lucette Darbelle, l'elegante *soubrette*. Amelia Zephir è peccato che la facciano cimentare sempre nel primo numero. Stasera le Oxford rientrano in programma. Maldacea si prepara per la serata sinistra.

Filarmonico - Saggiatrice. — L'elegantissimo numero dei fratelli Grassy, mutato in così originale modo, seguita a farsi meritamente applaudire. La Rispoli, sempre *enfant gâtée*, è più che mai festeggiata dal pubblico che vede in lei una delle nostre migliori artiste. Ottima la Bertach, e prossimi debutti importantissimi.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Adriano. — "Zazà,, ore 21.
Ambra. — "Teatro,, ore 21.
Manzoni. — "Il barbiere di Siviglia,, ore 21.
Odeon. — Spettacolo variato di canto e musica, ore 21.
Filarmonico Margherita — Spettacolo variato, ore 21.
Marrio. — Spettacolo varia, ore 21.
Cinematografo Moderno sulle 3 portici dell' Esedra delle Terme num. 6 -6641 — "Le avventure di Monsignor Pignatar - Le meraviglie del veicolo aereo - L'albergo - Scena comica.
Terza Italia - Kursteer, piazza dei Gesù (palazzo Altieri) Arredo e continuazione di Porta Arturo - Processione della Madonna del Carmine - Scena comica.
Lux c. Umberto — Viaggio in Rumania - Ladri di gioielli - Acrobatista
Cinematografo esterno di " foyer ,, del Teatro Nazionale. — Pregiamo comunicarvene rinnovato. Le rappresentazioni cominciano alle 16.30.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò & Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Stabilimentotermale Traiano
CIVITAVECCHIA

Da anaisi praticate recentemente nell'Istituto Fisico dell'R. Università, diretto dal Professore Blaserna, risulta che specialmente i fanghi e le acque della **Ficoncella** sono **fortemente radioattive**, contenendo del **torio** e del **radio**, sostanze eminentemente radioattive. 2

Ultime Notizie

Il Re a Torino

(Nostro servizio speciale)

Torino, 2, ore 2. *(ermoni).* Questa sera a tarda ora, nei principali ritrovi e circoli politici si è sparsa la voce di una disgrazia automobilistica occorsa a S. M. il Re.

Da ogni parte della città è stato telefonato alle redazioni dei giornali e all'*Agenzia Stefani*, ma con esito negativo, perchè nessuna notizia ne era arrivata.

Anche da Cuneo, ove si sarebbe dovuto erroneamente conoscere la verità per la sua vicinanza a S. Anna di Valdieri, attuale residenza della Famiglia Reale, non si ebbero notizie precise.

Era però di buon augurio che nessuna voce sinistra fosse arrivata colà.

Tenuto conto di ciò e che fortunatamente le voce era una fiaba di pessimo genere leggermente raccolta e più leggermente messa in circolazione.

Infatti S. M. il Re ieri mattina era giunto qui in automobile, in compagnia dell'on. Biancheri, venendo da Sant'Anna di Valdieri ed è ripartito dopo la colazione per ritornare a Sant'Anna, ne era accaduto, durante il viaggio qualsiasi incidente che avesse potuto dare credito alla voce di un disastro automobilistico.

L'on. Giolitti.

Torino, 1 — Proveniente da Roma è giunto stamane alla stazione di Porta Nuova il Presidente del Cons. on. Giolitti, accompagnato dal suo capo di Gabinetto, comm. Rossi.

Si trovavano alla stazione a salutarlo le autorità cittadine.

L'on. Giolitti ripartirà in giornata per Bardonecchia.

Il conte Monts.

(Servizio speciale del " Pop. Rom. ,,)

Berlino, 1, ore 15,45. — La *Gazzetta di Colonia* smentisce nella forma più recisa l'asserzione di una Agenzia telegrafica parigina, che il conte Monts si ritiri dalla Ambasciata di Germania a Roma.

Difatti non si riesce a capire quali ragioni abbiano spinto gli autori della notizia a questa invenzione.

La conversione della rendita.

(Servizio speciale del " Pop. Rom. ,,)

Torino, 1, ore 24. *(ermoni).* L'on. Giolitti, prima di partire per Bardonecchia, ha detto ad alcuni deputati che si erano recati ad ossequiarlo, che il ministro generale della Banca d'Italia gli rimise ieri il conto sommario delle spese dello Stato per la conversione della rendita.

L'on. Giolitti si è mostrato lietissimo poichè lo Stato risparmia così circa 10 milioni di lire.

I sequestri dei titoli al portatore.

Con una circolare alle autorità giudiziarie del Regno, il sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia, on. Colosimo, ripete l'avvertenza di procurare che il sequestro dei titoli al portatore si operi quando si conoscano con precisione le indicazioni essenziali dei titoli o della cedola e di compilare sempre le ordinanze di sequestro con le indicazioni numeriche rispettive.

Ministero Interno.

Nelle elezioni generali amministrative di Cagliari sono risultati, per la maggioranza, eletti 32 candidati del partito della cessata amministrazione, cui appartengono anche altri 5 eletti nella minoranza.

Il *pesullino* eletto della minoranza è quel tale prof. Ciro Guidi che venne arrestato pei noti fatti del maggio scorso che determinarono le dimissioni del Consiglio.

Dei non rimasti soccombenti altri tre vandidati-protetta tutori in carcere.

Scioperi che si compongono.

Lo sciopero del cotonificio di Venezia può ormai ritenersi composto. Gli scioperanti stanno rientrando in fabbrica a mano a mano le macchine vanno funzionando.

Il cotonificio Veneziano ha sette sezioni dalla direzione. Anche il sotto-assistente Guidi rimarrà nello stesso reparto in cui era prima dello sciopero. Gli scioperanti hanno così dovuto recedere sopra ogni punto delle loro pretese!

— Gli operai sellai scioperanti a Torino, in seguito all'aumento loro concesso dagli industriali di 5 centesimi al giorno, hanno tutti ripreso il lavoro in perfetto ordine.

Ministero Esteri.

S. E. Milanovitch ministro di Serbia presso S. M. il Re d'Italia, oggi alle 14.40 parte per Ala.

Ministero Tesoro.

Con decreto di ieri il Ministro del Tesoro ha autorizzato per il corrente mese gli istituti di emissione a prestare al 6 0/0 le cambiali con firme di primo ordine a scadenza non superiore a 3 mesi.

Ministero Grazia e Giustizia.

Magistratura.

Perretti cav. Domenico, comm. d'appello a Catania e coll. a riposo a domanda col titolo e grado onorifico di pres. sez. d'appello.

L'Ocease cav. Dionisio id. Napoli id. id.

Giannattasio Francesco cons. d'app. a Messina è tram. a Napoli.

Desiderio Gaetano pres. trib. di Reggio Cal. è nom. cons. d'appello a Catania.

Macola cav. Ettore proc. del Re a Bobbio, applicato tempor. alla proc. gen. di Bologna è tram. a Pavullo, continuando detta applic.

Bruni Giuseppe giudice a Catania è nom. pres. trib. di Reggio Cal.

Chiavelli Giuseppe, giudice a Spoleto è tri incaricato dell'istr. dei processi penali.

Fantozzi cav. Luciano id. a Montelecne è nom. sost. proc. del Re a Lanciano.

Nicolais Achille sost. proc. del Re a Lanciano e nom. giud. a Nicastro.

Padiglione Enrico, giudice a Firenze è tram. a Roma.

Florioni Riccardo id. a Perugia id. Firenze.

Chieri Pericle id. a Montepulciano id. Perugia.

Mattioli Luigi id. a Bari id. ad Ascoli Piceno.

Ancona Domenico id. a Larino id. Bari.

Gallo Tommaso id. a Nicastro id. Avellino.

De Focatiis Antonio id. a Modica id. Catania.

Formisano Vincenzo id. a Biella segretario della Commissione consultiva per le nomine, le promozioni ed i trasmutamenti in magistratura è tram. a Modica continuando nell'incarico.

Marchetti di Muriaglio Guido id. a Susa è tram. a Biella.

Casalasco Domenico id. a Cuneo id. Susa.

Lomanto Cesare, giudice Ascoli Piceno, è nom. cons. di appello in Aquila.

Rossi Vincenzo, id. in Avellino id. id.

Civiletti Michelangelo, id. a Roma, id. a Perugia.

Cordenensi Pietro, id. a Conegliano, è a sua domanda, collo, a riposo per età ed anzianità col titolo e grado onorifico di cons. d'appello.

Sergentu Battista, id. a Nuoro id. a Sassari, Grosseto, lasciandesi vacante un posto nel trib. di Nuoro per l'aspett. di Sergardi Luigi.

Bevilacqua Antonio, id. a Pordenone, è tram. a Conegliano.

Anzalone Costantino, id. Siracusa, è tram. a Caltanissetta.

Valtolani Arturo, id. a Catanzaro, è esonerato dall'istruzione dei processi.

Baldi Tommaso, id., in aspett. è rich. in servizio a S. Angelo dei Lombardi.

Cardinali Gius. id. a Caltanissetta, è tram. a Siracusa.

Doro Leandro, pretore di Conegliano, è nominato giud. a Pordenone.

Chieregatto Pier Aurelio, id. a Sanlhià, è nom. sost. proc. proc. del Re a Grosseto.

Della Chiesa di Cervignasco Cesare, id. a Cavour è nom. giud. a Susa.

Sollazzo Gius. id. a Visso, id. a Montelcone.

Pampanini Camillo, id. a Pordenone, id. a Montepulciano.

Miraglia Luigi, id. 3ª mandam. di Napoli, id. a Larino.

Fata Francesco id. a Trani, id. a Lanciano.

Visto la declaratoria della Cassazione di Roma, 28 giugno u.s. con la quale, a carico del giudice del trib. di Macerata, Arnone Salvatore, è stata pronunciata la sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per un mese, il detto giudice, ha facoltà che la predetta sospensione decorrerà dal corrente mese a cui concesso, durante le sospensione stessa, un assegno alimentare mensile, corrispondente al terzo dello stipendio predetto inerente alla sua funzione della signora Carolina Torri in Arnone, moglie del predetto funzionario.

Onorificenze.

Sono nominati nell'Ordine della Corona d'Italia:

Cavalieri: Inviato cav. uff. Davide, primo pres. d'appello a Messina.

Ufficiale: Ferretti cav. Domenico, cons. d'app. collo. a riposo a domanda.

Cavalieri: Pasquanini Silvio, pres. del Cons. dell'Ordine degli avvocati in Ferrara e prof. di diritto in quella R. Università — Storti Giuseppe, cancelliere della 1ª pret. di Mantova collca. a riposo a domanda — Cordenensi Pietro giudice di trib. id. id.

Ministero Guerra.

Per la morte del generale Longo.

Alla famiglia dell'illustre generale hanno inviato condoglianze la Maestà del Re ed il Ministro della Guerra, numerosissime delle grandi vieti civili, militari e patriotiche dell'estinto, del quale fu allievo.

Impedito da impegni di servizio di rendere personalmente le sue condoglianze al venerato maestro, il Ministro della guerra si è fatto rappresentare dal generale Gnicciardi, ispettore di artiglieria.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Ministro Giantureo a Milano.

Milano, 1, ore 14. — L'on. Giantureo, insieme al comm. Ferrero, generale delle Ferrovie di Stato, comm. Bianchi, è arrivato qui alle 16,30 aut. Era atteso alla stazione dal prefetto, dal comm. Astona, direttore compartimentale delle ferrovie, dall'assessore della Ferla, dal sig. Bertarelli vice-presidente della Giunta esecutiva dell'Esposizione, e da altri membri del Comitato.

Il Ministro scese all'Hotel Milan.

Nel pomeriggio si è recato all'Esposizione.

(Servizio speciale del " Popolo Romano ,,)

Milano, 1, ore 23,20. — L'on. Giantureo, insieme al comm. Bianchi e al comm. Ajscoa, conferì oggi, alle ore 18, nel gabinetto del sindaco, colla Giunta municipale e colla Giunta esecutiva dell'Esposizione.

Si addivenne così ad una intesa che assicura, a titolo di esperimento durante l'agosto, salvo a continuarlo, il ritorno ferroviario del 60 per cento nei biglietti di andata e ritorno per tutte le stazioni meno quelle della prima zona nel raggio di 100 chilometri intorno a Milano.

Per evitare un eccessivo affollamento dei treni con siffatti biglietti si moltiplicheranno i treni speciali offerenti il 75 0/0 e raccoglienti i viaggiatori luogo l'itinerario cominciante dai suggeriti orari ufficiali.

Il ministro visitò stamane l'Esposizione splendidamente illuminata.

Domani è invitato a colazione dal Comitato.

Egli partirà domani sera per accompagnare in Svizzera a propria signora.

Nuove ferrovie.

Ieri, in terza sezione del Cons. sup. ha approvato, fra l'altro, la concessione della costruzione e dell'esercizio della linea ferroviaria Telese-Cancello.

Nuovi lavori

E stata autorizzata la esecuzione dei seguenti lavori:

Ripristino di sponda e di difesa frontale in tre tratti degli argini d'Idice fra il passo della Babbuina e la podagna del Drillo in comune di Bologna (Bologna) L. 30,000.

Costruzione di piazza bassa a rinforzo dell'argine destro di Secchia in Comune di Quistello (Mantova) L. 19,000.

Manutenzione dei fossi, delle casali e delle vasche comprese nel perimetro della bonifica delle paludi di Napoli durante l'esercizio finanziario 1906-1907 L. 25,000.

Manut. delle opere d'arte del porto di Marsala (Trapani) durante il sessennio 1906-1912 L. 57,600;

fornitura di ancore, catene unsuigli ed accessori occorrenti per la manut. e per il rollocamento di tre corpi morti nel porto di Ancona L. 15,900;

espurgo del canale Alberese della scalese 94 bis alla foce nel Golfo Ombrone (Grosseto) L. 24,625.

Lavori diversi nelle provincie di:

Arezzo, Avellino, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Ferrara, Foggia, Genova, Grosseto, Lecce, Livorno, Massa Carrara, Padova, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Sassari, Siracusa, Salerno, Sondrio e Spapani L. 171,4/0.

Ministero Marina.

La R. Nave *Calabria* con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia, Principe di Udine, è giunta a Amoy il 31. — *A. Vespucci* giunta a partita da Spezia, giunta a Genova il 31 — *Pagano* partita da Napoli e giunta a Gaeta il 31.

La R. nave « Fieramosca », ammiraglia della divisione oceanica, ha lasciato ieri Bahia, per Trinidad, con a bordo il contrammiraglio Cali, che ci reca a Kingston, per ritirare, prima che ripranda il mare, la R. nave « Umbria », la quale sia ora ricompletando il carico di cui si era alleggerita per facilitare le operazioni di disincaglio.

Si conferma che l' « Umbria », non avendo sofferto avarie, potrà poi proseguire l'itinerario prestabilito.

La squadra di riserva.

(8) **Taranto**, 1 — Le RR. NN. *Dandolo, Morosini, Raggiero di Lauria* e *Cuprera*, appartenenti alla squadra di riserva, al comando dell'ammiraglio Viotti sono partite per la Sicilia.

Informazioni estere.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 1. — Il *Petit Parisien* ha da Nancy: **La gendarmeria arrestò nella stazione di Blainville un viaggiatore che aveva ritirato un volume non pacco deposto qualche giorno prima. Questo pacco conteneva le bombe destinate al monumento di Strasburgo.**

Chiesa e Stato.

Parigi, 1. — Il *Gaulois* dice che il cardinale Mathieu non ha portato a Parigi alcun documento relativo alla legge di separazione. Aggiunge che non si sa ancora in qual giorno il documento sarà pubblicato, ma secondo informazioni attinte al Vaticano, il Papa sarebbe deciso ad una resistenza assoluta ed a respingere assolutamente la legge.

Il *Figaro* assicura che il documento pontificale relativo alla legge di separazione è stato spedito a Parigi con un messaggero speciale.

Il *Gil Blas* dice che la venuta a Parigi del cardinale Mathieu ha per scopo la preparazione di una nuova riunione dei vescovi, che avrebbe luogo prossimamente per prendere conoscenza delle istruzioni papali.

SPAGNA

(8) **Madrid**, 1. — I giornali annunciano che il ministro delle finanze ha emesso formalmente la vore della soppressione dell'*affidacli*. Tale voce cominciava infatti a circolare nei circoli politici e finanziari.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 31 luglio il *Catania* proveniente da Genova, ha proseguito da Aden per Bombay.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 1° Agosto 1906

Mercato sempre debole e inattivo.

La Rendita 5 0/0 da 102,82 1/2 a 102,30 per contanti e 102,50 per fine.

Rendita 3 1/2 0/0 101,80 cent. — Commerciale 92 —

Meridionali 832 — Mitiseli 490 — Banca d'Italia 1316-1314 — Fondiario 501 — Commerciale 927 —

Credito 615 — Banco Roma 112 1/2- Acqua Marcia 1573 a 1569 a 1579 - Omnibus 344 a 344 1/2 - Carburo 1310 a 1315 - Zuccheri 92 a 90 a 93 - Cementi 146 - Immobiliari 302-303 - Forni 101-102 - Kerka 498 a 496 a 500 a 497 - Sede 307 a 306 1/2 a 308 - Beni 381 - Impresse 130 1/2 - Antimonio 460-465-04 - Azoto 450 a 450 - Piombino 202-01 - Aumaldo 452-451 - Valuerina 201.

Cambi: Parigi 100,02 1/2 Londra 35,15.

Cambio dazio doganale 2 Agosto. L. 100,02.

Dal 30 luglio a tutto il 3 agosto 1906 fino a L. 100 L. 100,00.

BORSE ITALIANE — 1 Agosto 1906

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 id. fine mese	102 50	102 35 102 52	102 25 102 50	102 50 —
id. 3 1/2 0/0	101 67	—	101 68	101 78
A. B. d'Italia	1317 —	1312 —	1317 —	1320 —
Commerc.	928 —	927 —	928 —	— —
Credi. Ital.	617 —	616 —	— —	— —
B. Generale	— —	33 —	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	490 —	490 —	491 —	495 —
» Sicil.	880 —	880 —	899 —	891 —
Ac. di Terni	2215 —	2205 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Mar. Gen.	485 —	485 —	— —	— —
Raffinerie	— —	394 —	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	356 25	— —	— —
Meridionali	— —	360 —	— —	— —
Fond. 4 1/2 0/0	— —	511 —	— —	— —
» 4 0/0	— —	505 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	516 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 03 1/2	100 02	100 02	100 —
Berlino id.	122 85	122 82	122 82	122 82 1/2
Londra id.	25 15 1/2	25 15	25 16	25 16
Londra a 3gm				25 14 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 31 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interesse
5 0/0 lordo	102,31 67	100,31 67	101,97 97
4 1/2 netto	102,20 42	100,20 42	101,86 72
4 0/0 netto	101,33 02	99,78 02	101,33 64
3 1/2 lordo	73,34 03	72,14 03	73,03 70

BORSE ESTERE

Parigi, 1. 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	—	97 20	97 17
» 3 0/0 perp.	97 17	97 20	97 17
ITALIANA 5 0/0 non quot.	102 20	102 20	102 20
Turca	96 70	96 60	96 50
spagnuola	95 75	95 45	95 85
russa ancora	— —	78 50	81 40
portoghese	70 15	70 10	70 25
ungherese	— —	95 20	95 85
Egiziano 4 0/0	— —	103 90	106 70
Banca di Parigi	1524 —	1512 —	1548 —
Banca Ottomana	— —	643 —	643 —
Credito Fondiario	— —	— —	687 —
Azioni Suez	— —	— —	4550 —
Lotti Turchi	— —	147 50	147 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	825 —	827 —
» sul'Italia	— —	— —	3 per d. — per d.
Su Londra	— —	25 15	25 15
su Madrid	11 10	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 1. Calma		Londra, 1 Agosto	
	31 1		1 1 apertura chiusura
C. austr.	097 75 097 50	Consol.	87 1/8 87 1/4
Ranatoro

IL FIDANZATO DI REGINA

Nuovo Romanzo di PAOLO de GARROS

(Traduzione di A. D. V.)

PARTE SECONDA.

I.

— Ah! benissimo! interruppe Giustino, quanto le devo?

— Oh! poca cosa, soltanto quattro mila lire, un'inezia.

Maillard sorrise amaramente, ma senza esitare prese quattro biglietti da mille in un cassetto e li porse al gioielliere.

Questi consegnò in cambio la sua quietanza, si profuse in ringraziamenti ed uscì piegando la schiena.

Padre e figlio si guardarono tristemente.

— Che vuoi? mormorò Giustino, non v'è nulla a dire... Tua madre non poteva prevedere... Ah! che colpo anche per lei... In ogni caso non le lasciare indovinar nulla, stasera. Ci sarà sempre tempo domani di annunziarle la catastrofe.

— Sta bene, non dirò niente, rispose Maurizio.

E i due uomini si strinsero la mano, con quell'espressione di sincera amicizia che crea la sventura, e che essi non conoscevano più da molto tempo.

II.

Da quel giorno i Maillard non cacciarono più il naso fuori o la porta di casa fu consegnata.

Giustino soltanto pensava le sue giornate a scorrere in carrozza da ogni lato, per cercare di accomodare i suoi affari.

Ma ogni momento sorgevano nuove difficoltà, che non avrebbe previste e che aggravavano ancor più la situazione.

La poca assistenza che l'industriale trovava al suo focolare, non era fatta del resto per ispirargli fiducia o dargli energia.

E' vero che Maurizio era rassegnato, ma troppo abbattuto per aiutare suo padre. In quanto alla signora, ella non smetteva d'espandere la sua bile in violente recriminazioni:

« Era colpa del marito se erano rovinati... Un uomo che ha esperienza degli affari, non si impegna tanto leggermente in speculazioni pazze ».

In quell'accusa vi era del vero. Ma a che scopo recriminare? Tutto ciò che si poteva dire per scusare la signora, si è che per non recriminare avrebbe dovuto poter ragionare... ora, nello scompiglio in cui l'aveva gettata quella catastrofe, ella non era in grado di farlo.

Rinunziare al suo lusso, ai suoi ricevimenti, all'alta unica che aveva segnata e preparata per suo figlio, confessarsi vinta, dar lo spettacolo della sua miseria, dopo aver sfoggiato, tutto ciò formava al suo occhi una tremenda sconfitta, atroce, di cui l'autore non meritava che odio e disprezzo.

Ad ogni della sua volontà di resistere ad oltranza, Giustino sentiva diminuire il suo coraggio, vacillare le sue risoluzioni distro le continue maledizioni di cui era oggetto.

Fino allora instancabile, sentì venir meno la energia necessaria alla lotta, con l'abbandono delle sue forze.

E così la rovina definitiva non era che questione di giorni. Pazzo dal timore d'esser dichiarato in fallimento, Maillard credette cosa abile farsi avanti, e depositare il suo bilancio nella speranza di ottenere il beneficio d'una liquidazione giudiziaria.

Ma ora tardi. Distro domanda di fallimento, formulata la vigilia da un creditore, il tribunale di commercio rasplose le pretese del sapoualo e pronunziò il fallimento.

Fu questo il colpo di grazia per Giustino.

Lui, che s'era mostrato tanto coraggioso nelle prime ore della lotta, diventò vile dopo la disfatta dinnanzi alla suprema rovina.

Si vide solo, debole, impotente a rifare la sua vita, a ricostituire la sua situazione, dovendo trascinare eternamente quel bolide del fallimento la cui macchia avrebbe pesato anche sul sua moglie e su sue figlio. E quindi, dopo aver constatato che egli non aveva più nulla a fare sulla terra, ne trasse la conclusione che avrebbe fatto bene a scomparire immediatamente... Almeno nella morte avrebbe trovato il riposo... Grado a grado quest'idea s'impossessò di lui...

.... Quella sera Maillard si era ritirato nel suo studio, subito dopo pranzo. A sua moglie e a suo figlio, che s'inquietavano della sua tristezza, e che si meravigliavano di non vederlo rimanere con loro, rispose: che aveva da riordinare alcune carte personali, e che gli sarebbe occorsa, per questo, buona parte della notte.

Ma, appena fu sedato dinanzi alla tavola, col capo fra le mani, immerso in dolorose riflessioni, il servo entrò, recando la posta.

Vi erano due giornali ed una lettera. Giustino esaminò la busta di quest'ultima e riconobbe certo la scrittura: potchè non potè dissimulare un gesto d'emozione.

Poi decifrò il nome, di cui il timbro aveva lasciato l'impronta: *Ollionles*. Convinto che quella grossa busta gialla veniva dal paese, dalla famiglia dimenticata da tanto tempo, ebbe una sfuriata di collera:

« Rimproveri certamente... Ah! mi lascino dunque morire in pace... »

Alla fine fece saltare il sigillo e lesse queste righe tracciate a grosse lettere da mano resa malgiornente inabile per l'emozione:

« Mio caro fratello,

« Ti mando, in fretta, queste poche parole: mi perdonerai se non sono scritte con arte, ma non ho tempo e ti parlo semplicemente con tutto il cuore; come farei se tu fossi qui.

« Da parecchie settimane i giornali parlano di te e ne dicono molto male. Ieri annunciavano la fine, senza possibilità di espedienti, con dichiarazione di fallimento e quindi forse la Assise. Qui sto non lo credo, perchè se benissimo che se hai perduto il tuo danaro, non hai perduto la tua onestà.

(Continua)

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

(I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE)

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA:

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | VINO VERMOUTH

GRANATINA, SODA CHAMPAGNE, ESTRATTO DI TAMARINDO

CREME e LIQUORI — SCIROPPI e CONSERVE

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, e colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio**, nonchè per **cameriere, fodere**, ecc.

Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite e vendiamo **direttamente** ai privati mandando la merce franco di dazio e porto a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione dei crini e dei fieni

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Ardeatina N. 50 e 51 / Via della Lucchina N. 2A e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via delle Mura N. 153 (vicino Carabinieri)

RINFORZATE CAPELLI e BARBA USANDO ACQUA di CHINA VENUS BERTELLI LOZIONE SEMPLICE al PETROLIO e AMMONIACALE Prezzo Profumieri e Parrucchieri L. 1.75 il flac., più cent. 50 se per posta

LE SIGNORE ELEGANTISSIME USANO SEMPRE VELLUTINA VENUS BERTELLI LA REGINA DELLE CIPRIE L. 2.— la scatola, più cent. 30 per posta

A. BERTELLI & C. MILANO

ROMA CORSO UMBERTO I°. 300

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli

A. PARAMATTI

Società Anonima - Capit. Sc. L. 1.500.000 tutto versato

Sede in Torino

Succursali: Roma - Milano - Napoli

PSICROGANOMA

BREVETTATA

La migliore - la più antica e la più economica delle VERNICI A SMALTO

Sciroppo del Cappuccino

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 2.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Grande depurativo del sangue.

Magnetismo

La veggente Sonnambula **Anna d'Amico** da consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarenno **L. 5** in lettera raccomandata, o cartolina vaglia.

Dirigersi al professor **Pietro d'Amico** Via Solferino N. 13 — BOLOGNA (Italia)

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, campanili, Fabbriche, Comignoli, Fuoriverra ecc. secondo gli ultimi detrati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe presentate, gratis a richiesta*

Officina Elettrica **Fili G. Dalla Molle**, Fornitori dello Stato e della Strada Ferrata, **Roma** Via Due Macelli 16-17. *Telefono 15-64.*

SAPONE AMIDO BANFI

Marca Gallo **Nuova Invenzione** è Superiore ai più rinomati esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da tutte le sue qualità speciali e rinfrescanti. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo di **Fama Mondiale**

Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la bianoberia.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: - *16 Agosto 1892, Reg. Att. Vol. 63 n°. 477* - per:

« Perfectionnements dans les presses à imprimer en rétiration »: della Società: **Duplex Printing Press Company**, a Battle Creeh, Michigan (Stati Uniti d'America).

La titolare è disposta a vendere la suddetta Privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **BARZANO' & ZANARDO**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica **Via Due Macelli 9. ROMA**

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE – *4 Agosto 1903 — Reg. Att. Vol. 176. N° 121.* per:

« Machine pour changer les fourneaux »; della Società: **Foreign Mc Henna Process Co.**, a Milwaukee, Wisconsin, (Stati Uniti d'America).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **Barzanò & Zanardo.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica; **Via Due Macelli, 9, Roma.**

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 2 Agosto 1906 - S. Alfonso

Leva il Sole alle ore 5.5 m. – Tramonta alle 7.36 s.
Leva la Luna alle ore 2.53 s. – Tramonta alle 2.35 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 1 Agosto 1906 – alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	17.8	sereno	Nizza	26.1	1/4 coper.
Amburgo	21.8	sereno	Zurigo	21.2	sereno
Vienna	18.8	sereno	Costantinopoli	28.7	3/4 coper.
Madrid	21.8	sereno	Malta	26.5	sereno
Parigi	18.4	1/4 coper.	Atene	21.4	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. Mass.	min.
Genova	—	—	—	—	—
Torino	27.4	sereno	—	27.6	22.1
Milano	23.2	1/4 coperto	—	32.3	20.6
Venezia	25.2	3/4 coperto	calmo	31.6	22.0
Bologna	24.6	sereno	—	28.7	24.2
Ravenna	23.1	sereno	—	28.5	18.9
Ancona	27.3	1/4 coperto	calmo	30.1	20.4
Firenze	21.2	sereno	—	32.8	20.7
ROMA	22.2	sereno	—	32.0	20.0
Bari	25.4	sereno	calmo	27.9	19.8
Napoli	24.6	sereno	calmo	30.0	22.8
Cagliano	30.8	1/2 coperto	—	25.8	17.3
Tirolo	19.0	sereno	—	23.2	14.5
Palermo	24.8	sereno	calmo	27.4	19.0
Cagliari	25.8	sereno	calmo	31.2	23.3
Messina	21.2	sereno	legg. mosso	32.5	17.9

Probabilità: venti deboli o moderati tra nord e levante; cielo quasi ovunque sereno.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 35.56. Barometro a mezzodì 764.1. Termometro **centig. massima 29.5 minima 20.0.**

Umidità relativa 47 saturata 15.70. Vento a mezzodì W. **Stato del cielo**: pare nuvoloso.

Sciarada.

Quando i *primieri* scendono
E la *ciel altro* è la luna
Dolce sulla laguna
E' il *tutto* d'ascoltar.

Spiegazione del precedente passatempo: BELLUNO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 30 luglio 1906.

Nati 45 compresi 1 nato morto
Morti 39 dei quali 12 sotto i 7 anni

Nati

Levi Gaspare fu Vincenzo, Castelmadama, 36, selciarolo, celibe
Filippi Giuseppe di Cesare, Roma, 32, cameriere, celibe
Pecarci Edvige fu Silvino, Monteleone, 67, nubile
Bini Quirino fu Giuseppe, Vicenza, 58, cdostrettore, ved.
Rossi Emilia fu Andrea, Roma, 62, ved. Savi
Lucioti Luigi di Camillo, Roma, 51, tappezziere, celibe
Prosperi Pietro fu Giovanni, Viterbo, 60, negoziante, coniug.
Chiari Carlo di Filippo, Roma, 36, uff. R. E., coniug.
Gallotti Luigi fu Eustorio, Velletri, 83, possidente, ved.
Berubei Romeo di Fortunato, Roma, 22, celibe
Morandi Pietro di Michele, S. Leo, 47, bracciante, ved.
Rotondi Pietro fu Francesco, Pelestrina, 83, ved.
Comini Camillo fu Luigi, Viterbo, 51, legaldiri, coniug.
Di Sisto Giovanni fu Pietro, S. Apollinare, 78, iontadino, ved.
Attili Domenico fu Pietro, Campoto, 68
Biondi Olfierio fu Francesco, Bezazio, 73, commerc., coniug.
Boni Pickle fu Giovanni, Parma, 38, impiegato, coniug.
Morandi Pietro di Michele, San Leo, 37, bracciante, ved.

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero LL. PP - 27 agosto - Vaontanzione tronco Foligno-Loreto 1906-1912. Pres. Compl. L. 179.046.

Prefettura di Potenza - 21 agosto - Fornitura uno stabilimento macchine dell'ex conv nto in Avigliano. Pres. L. 585,000.

Prefettura di Porto Maurizio - 27 agosto - Costruzione della colata Principe Tommaso. Pres. L. 74,696.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Ferrara.

Concorso al posto d'insegnante di meccanica, elementi di elettrotecnica e tecnologia nella scuola professionale di Savona con direzione delle relative officine. Stip. annue Lire 2500. Domanda all'Ispettorato Generale dell'industria e commercio fino al 31 agosto corr.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

95 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alla Italia domiciliata nella famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 prima piano mandura con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni - ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 613

Signora vedova guarnacione con diploma d'italiano francese desidera compagnia di signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche ai passeggio. Mili prezzo da convenire Rivolgersi A. S. forno in vetta. 569

D' AFFITTARSI

Via Leccosa 54 Appartamento al 3 piano di dieci camere e cucina. Impianto di luce elettrica nell'appartamento. Acqua. Marcia e Trevi. Visibile a qualunque ora. 641

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 30 luglio 1906.

Nati 45 compresi 1 nato morto
Morti 39 dei quali 12 sotto i 7 anni

Morti

Levi Gaspare fu Vincenzo, Castelmadama, 36, selciarolo, celibe
Filippi Giuseppe di Cesare, Roma, 32, cameriere, celibe
Pecarci Edvige fu Silvino, Monteleone, 67, nubile
Bini Quirino fu Giuseppe, Vicenza, 58, cdostrettore, ved.
Rossi Emilia fu Andrea, Roma, 62, ved. Savi
Lucioti Luigi di Camillo, Roma, 51, tappezziere, celibe
Prosperi Pietro fu Giovanni, Viterbo, 60, negoziante, coniug.
Chiari Carlo di Filippo, Roma, 36, uff. R. E., coniug.
Gallotti Luigi fu Eustorio, Velletri, 83, possidente, ved.
Berubei Romeo di Fortunato, Roma, 22, celibe
Morandi Pietro di Michele, S. Leo, 47, bracciante, ved.
Rotondi Pietro fu Francesco, Pelestrina, 83, ved.
Comini Camillo fu Luigi, Viterbo, 51, legaldiri, coniug.
Di Sisto Giovanni fu Pietro, S. Apollinare, 78, iontadino, ved.
Attili Domenico fu Pietro, Campoto, 68
Biondi Olfierio fu Francesco, Bezazio, 73, commerc., coniug.
Boni Pickle fu Giovanni, Parma, 38, impiegato, coniug.
Morandi Pietro di Michele, San Leo, 37, bracciante, ved.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,5	5.–	8.10	12.30	14.15	17.55	20.5	21.5
Pisa	6.–	7.20	11.40	20.40	21.10			
Torino	8.	8.30	14.40	20.40	21.10			
Pas.-Milano	8.	8.30	14.40	20.40	21.10			
Foligno-Ancona	6.10		12.		17.50	19.20		
Firenze-Milano		8.		9.10	14.30		22.10	
Grosseto				16.–				
Tivoli-Avezzano	7.30			11.50		17.	20.	
Tivoli	7.30	9.40			11.40	17.	20.	
Civitavecchia	5.37					15.20		
Frascati	6.10	9.5	11.50	15.–		17.30	19.25	
Velletri-Terracina	5.35			17.4				
Velletri	6.35	11.56	17.4			20.20		
Rocca-Priore-Viterbo	6.20		8.–	15.50		19.55		
Fiumicino	5.44	8.30	16.50					
Mandela-Subiaco	7.30		17.					

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Anzio-Nettuno – Partenze da Roma:
Ore 6.37 – 9.27 – 15.30 – 18.10

Marina-Albano – Partenze da Roma:
Ore 6.5 – 8.45 – 9.45 festivo – 11.– – 12.25
15.10 – 17.30 – 18.30 feriale – 20.5

Nettuno-Anzio – Arrivi a Roma:
Ore 8.10 – 13.30 – 19.37 – 22.20

Albano-Marino – Arrivi a Roma:
Ore 7.24 – 8.29 feriale – 9.37 – 12.21 – 14.55
18.9 – 20.40 22.5 – 0.23 festivo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.55	6.30	6.7	9.00	11.30	12.40	–	19
Bagni a.	6.23	7.18	8.52	10.1	12.35	13.53	17.29	19.52
Tivoli a.	6.30	7.25	9.24	10.48	13.5	14.7	18.5	20.1
Tivoli p.	5.45	7.17	8.32	9.45	11.4	14.44	17.39	19.31	20.32
Bagni p.	6.20	8.18	9.58	10.1	11.53	15.16	18.5	19.59	21.7
Roma a.	6.54	8.56	9.35	11.	12.30	–	18.40	20.10	21.56

N. B. Il treno che parte da Tivoli alle ore 20.30 è festivo

Stabilimento del POPOLO ROMANO

aria delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bogoc-Wirt

GRANDI MAGAZZINI LANI

Novità in Stoffe

per **Signora** e per **Uomo**

Seterie - Lanerie - Cotoni - Confezioni

ROMA - Corso Vittorio Eman. N. 88-94

Angolo Via Torre Argentina 59-61

Via del Sudario 28-29

Annessa al PRIMO PIANO

GRANDE MAISON DE NOIR

La più *grande Casa* di sole Stoffe Nere

Splendido assortimento in ogni riparto

PREZZI MITISSIMI

Si spediscono Campioni a richiesta

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 20 HP

Motore orizzontale Sulzer 25 HP

Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Appartamento molto convenientemente ammobiliato. Abitasi subito, otto vani, gas, camera da bagno water-closet. Posizione centrale. Volendo si affitta anche qualche camera. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO (Ufficio di pubblicità) dalle 10 a mezzogiorno. 619

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 676

D'affittarsi appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. 2° piano (ascensore). Via della Mercede N. 9. 644

BAGNI E VILLEGGIATURE

95 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto fondo in aperta campagna e in posizione ridente anche adatto per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 16 p. Le dalle 13 alle 14. 648

III^ CATEGORIA

95 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad

Distinta signorina che conosce Pianoforte, Canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 599

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico contabilità, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1351 – Posta – Roma.

Per allieve di canto La signora vedova artista con nota, avendo deciso di ritirarsi dal Pianeggiamento nel canto, accetta di dare lezioni in casa sua, oppure al domicilio proprio. Via Cavour 25. 3° piano scrivere IV.

Prof. Gelosi riceve martedì, venerdì dalle 13 alle 15 Via Boezio 11. 597

Maestra di piano madre di famiglia impartisce con il migliori referenze da lezioni a domicilio, onorario moderato. Scrivere istituto alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 598

Studio legale amministrativo Roma, via Carlo Lasso. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, interessi governativi e Comunali questioni d'imposte, conciliazioni, Fonti Colin. Debito Pubblico, Consulenza, Assistenza. 597

Signorina distinta di ottima famiglia pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e di cucito, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ai allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Ancona 41. 3.9

D' AFFITTARSI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia non affittacamere; in piena regione, vicino piazza Mentecitorio, Via Coppelle 28, piano 5o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pranzo. 634

Camera bellissima mobiliata via del Gesù 62 preferisce un impiegato stabile. 654

CORRISPONDENZE

95 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

27 Ricevuta lottera. Grazie auguri, fiori. Conoscerti, finirò giovanetta come sei. Bagni ore sei sotto ombrellone pensiero. Ancora sono sola. Non badare sogni, baciami.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto occorre sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.